

COMUNE di SCURELLE

(Provincia di Trento)



SCHEMA DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2026 – 2027 -2028

AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2025

ALL. “A”

Premessa	3
1. Analisi di contesto e delle condizioni interne	8
1.1 POPOLAZIONE	11
1.2 TERRITORIO	13
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	16
2. Le linee del programma di mandato 2025-2030	18
3. Indirizzi generali di programmazione	25
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	25
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	28
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI/PNRR	33
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	59
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>	
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	65
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	67
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	
3.6.3 <i>Situazione di cassa dell'Ente, utilizzo anticipazione di cassa, debiti fuori bilancio riconosciuti ed eventuali ripiani di disavanzi nel triennio precedente</i>	
3.6.4 <i>Indebitamento con analisi della relativa.</i>	
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	72
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	74
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilanci.</i>	
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	82
4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	85

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di data 18/05/2018 che apporta delle modifiche all'allegato 4/1 –Principio contabile applicato concernente la programmazione - al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, introducendo delle semplificazioni al DUP per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Vista, in particolare, l'ulteriore modifica prevista per i comuni sotto i 2.000 abitanti dal decreto citato e qui riportata:

“Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti e' consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovra' in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalita' di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.”

Visto che il termine di presentazione del Documento Unico di Programmazione di cui al comma 1 dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000 è il 31/07/2025 che prevede:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm, al paragrafo 8 stabilisce che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”*

Visto che lo schema di DUP 2026-2028 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione nr. 130 di data 17/07/2025, comunicato al Consiglio comunale nella seduta di data 23/07/2025, e aggiornato in questa sede.

Ricordato che con decreto del Presidente della Regione n. 21 di data 19 dicembre 2024, rubricato "Convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del sindaco e dei consigli comunali in 157 comuni della provincia di Trento e in 111 comuni della provincia di Bolzano nonché per l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali in un comune della provincia di Trento e in un comune della provincia di Bolzano", è stata fissata per domenica 4 maggio 2025 la data di svolgimento del turno generale delle elezioni comunali, le quali si sono regolarmente svolte.

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

- nr. 7 di data 21/05/2025 avente ad oggetto: "Elezioni amministrative del 4 maggio 2025. Esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco e relativa convalida.";
- nr. 8 di data 21/05/2025 avente ad oggetto: "Elezioni amministrative del 4 maggio 2025. Esame condizioni di eleggibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e relativa convalida.".

Visto in particolare il nuovo programma amministrativo 2025/2030 illustrato dal Sindaco confermato Ropelato dott.ssa Lorenza, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 19 di data 30/06/2025, sulla base del quale viene redatto il presente Documento di Programmazione in relazione alle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi programmatori vigenti forniti dalla nuova Amministrazione Comunale e, comunque, in continuità con la programmazione avviata dalla precedente Amministrazione il cui Sindaco è stato riconfermato con le recenti elezioni amministrative del 04 maggio 2025.

Visto che le ultime elezioni amministrative si sono svolte il 04/05/2025. La prossima tornata elettorale avrà luogo fra cinque anni, nel 2030, salvo elezioni anticipate; pertanto il presente D.U.P., redatto per le annualità 2026/2028, rientra con l'orizzonte temporale del mandato.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18/11/2024, in tema di termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 stabilisce:

"L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data."

Il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011.

Le novità più significative riguardano l'introduzione del "processo di bilancio" con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il paragrafo 9.3.3, che si riporta qui di seguito, individua l'iter di stesura del bilancio di previsione per gli enti locali di piccole dimensioni.

"Al fine di individuare il processo di bilancio da adottare, sono considerati di piccole dimensioni gli enti locali la cui struttura organizzativa non presenta un'articolazione tale da consentire l'applicazione dell'articolo 153, comma 4, del TUEL, ove prevede che le previsioni di entrata e di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione sono avanzate dai vari servizi.

In particolare, negli enti locali che all'avvio del processo di predisposizione del bilancio hanno meno di 50 dipendenti o la cui articolazione organizzativa non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario.

A tal fine, entro il 30 settembre di ogni anno il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci predispone e trasmette all'organo esecutivo e al segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.

Entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione.

Entro il 20 ottobre il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione

finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'Organo di revisione).

In attuazione dell'articolo 174 del TUEL l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno. Il processo di approvazione del bilancio prosegue secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.3.1."

L'obiettivo della riforma è l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Per raggiungere tale risultato la riforma interviene anche sulla disciplina dell'esercizio provvisorio attraverso il nuovo paragrafo 9.3.6 del principio contabile applicato 4/1 denominato "Il processo di bilancio in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio", facendo una distinzione nel caso in cui il rinvio sia disposto con decreto ministeriale o da legge.

Nel primo caso "Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali. Pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti, e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre".

Invece, nel caso in cui il differimento sia disposto dalla legge, gli enti locali "valutano" l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione mediante l'adozione di un formale provvedimento riportante le motivazioni dell'ente per avvalersi della disposizione derogatoria.

I vari Responsabili di Servizio del Comune di Scurelle sono stati coinvolti in questo nuovo processo e con nota prot. nr. 7157 di data 17/09/2025, è stato trasmesso, il bilancio tecnico al fine di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del TUEL, dando atto che le stesse potranno essere riproporzionate in base alle risorse disponibili, informando che:

- il bilancio tecnico è stato redatto in base alle indicazioni riportate nello schema di DUP approvato dalla Giunta comunale con deliberazione nr. 130 di data 17/07/2025, discusso in Consiglio nella seduta di data 23/07/2025, il protocollo d'Intesa per la Finanza Locale di data 18/11/2024 e successiva integrazione di data 14/07/2025, e, comunque, aggiornando le previsioni in entrata e conseguentemente le spese in base a informazioni ed elementi sopravvenuti successivamente e tenendo in considerazione l'andamento delle entrate e delle spese alla data attuale rapportandole a 12 mensilità;
- le spese di investimento, considerate in questa sede, sono le sole spese per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, qualche spesa per acquisto di beni/attrezzature, il trasferimento al Corpo dei Vigili del Fuoco per spese in c/capitale e al Comune di Telve per gli interventi compartecipati, l'intervento per lavori di miglioramento ai fini ambientali di campivoli in Val Campelle (finanziato dal contributo PAT per piano di assestamento dei beni silvo pastorali esigibile nel 2026) oltre all'intervento di realizzazione parcheggio pubblico in loc. Palua C.C. SCURELLE (al netto delle spese di progettazione già impegnate).
- Per il finanziamento degli investimenti 2026/2027/2028 per complessivi € 417.156,56.= si è provveduto ad impiegare parzialmente le risorse derivanti dal Fondo Investimenti Programmati per l'anno 2025 assegnato dalla Giunta Provinciale con deliberazione nr. 172 di data 14/02/2025 di complessivi € 825.757,62.=, al fine di consentire già a decorrere dal mese di gennaio 2026 l'assunzione di impegni di spesa, previa approvazione del bilancio pluriennale 2026/2028 entro il 31/12/2025.
- il riscontro alla presente deve essere effettuato entro e non oltre il 15 ottobre p.v. e che in assenza di risposta entro il termine del 15 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità.

Premesso quanto sopra e in base alle richieste pervenute sono state apportate delle modifiche al bilancio tecnico proposto adeguando alcuni stanziamenti di parte corrente, fra cui quelli delle assicurazioni, dell'energia elettrica, del contributo, non ricorrente, da assegnare al Corpo dei Vigili del Fuoco in occasione del 150° di fondazione del Corpo. Sono, inoltre, stati adeguati gli stanziamenti di parte capitale sia in entrata che in uscita ed, in particolare sono stati aggiornati degli stanziamenti e previsti nuovi interventi come qui di seguito riportati:

Capitolo	Art.	Descrizione	proposte 2026	stanziamento 2026
2937300	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI SCURELLE PER ACQUISTO AUTOMEZZO ED ATTREZZATURE VARIE	10.000,00	-
2811155	0	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	20.000,00	15.000,00
2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTECIPATI -SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE"	10.000,00	7.000,00
2116160	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE P.ED. 390 PM. 2 EX MAGAZZINO DALSASSO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	2.000,00
2105170	0	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE	5.000,00	2.000,00
2811181	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. PALUA C.C. SCURELLE	42.113,86	41.098,62
2945400	70	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA	-	1.281,00
2145400	70	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE SERVIZIO TRIBUTI (IMIS)	-	1.281,00
2185200	70	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE SPID/CIE PAT	-	1.708,00
2104140	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO A CENTRO DIURNO	5.000,00	7.000,00
2811120	0	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE SENTIERO PEDONALE DELLE SCALETTE.	-	10.000,00
2715125	20	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI DESTINATI AD INFO POINT TURISTICI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	-	15.000,00
2931320	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZIO DEL CORPO VOLONTARIO VVF	3.000,00	25.000,00
2715120	20	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	70.000,00
2151575	0	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ROGGIA INDUSTRIALE, ECC.	5.000,00	73.663,27
2621240	0	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ATTREZZATA SPORTIVA E RICREATIVA IN P.F. 954 C.C. SCURELLE	-	245.000,00
2621250	0	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONALE - LAVORI DI "CONNESSIONE CICLABILE DELLA VALSUGANA CON IL CENTRO URBANO"	-	590.000,00

Capitolo	Art.	Descrizione	proposte 2027	stanziamento 2027
2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTECIPATI -SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE"	10.000,00	7.000,00

Capitolo	Art.	Descrizione	proposte 2028	stanziamento 2028
2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTECIPATI -SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE"	10.000,00	7.000,00

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi di contesto e delle condizioni interne

Il contesto economico mondiale attuale è caratterizzato da una serie di sfide e dinamiche complesse. Molti paesi, sia avanzati che emergenti, stanno affrontando livelli elevati di inflazione. L'economia globale sta attraversando una fase di crescita moderata dopo il rallentamento dovuto all'inflazione elevata tra il 2022 e il 2023. Le banche centrali stanno adottando politiche più flessibili, con tassi d'interesse che in alcuni paesi iniziano a scendere, favorendo una timida ripresa degli investimenti e dei consumi. Dopo i picchi del biennio precedente, l'inflazione si è ridotta ma resta superiore ai livelli pre-pandemia. Le imprese e le famiglie stanno ancora affrontando prezzi elevati in settori chiave come alimentari, energia e affitti.

Dopo la forte ripresa economica post-pandemia, molti paesi stanno sperimentando un rallentamento della crescita. Le tensioni geopolitiche, come la guerra in Ucraina e in Medio Oriente, le tensioni USA-Cina hanno aggiunto incertezza economica, impattando soprattutto sull'Europa per via della dipendenza dalle forniture energetiche russe. Anche le economie emergenti stanno affrontando difficoltà a causa dell'aumento dei prezzi delle importazioni e del rafforzamento del dollaro americano, che rende il debito estero più costoso.

La crisi energetica ha accelerato i piani di transizione verso fonti di energia rinnovabile, ma la transizione rimane complessa e costosa e non ancora pienamente efficace. Molti paesi stanno cercando di bilanciare la necessità di sicurezza energetica a breve termine con obiettivi di sostenibilità a lungo termine.

Oltre alla guerra in Ucraina, le relazioni tra Stati Uniti e Cina continuano a essere tese, con implicazioni per il commercio globale e le catene di approvvigionamento. Le politiche di reshoring (processo mediante il quale le società decidono di riportare la produzione e le attività di fornitura da paesi esteri al proprio paese d'origine) e friend-shoring (collaborazione tra paesi amici o alleati per garantire una catena di approvvigionamento resiliente) stanno spingendo molte aziende a riconsiderare le loro catene di fornitura per ridurre la dipendenza da regioni geopoliticamente instabili.

I mercati azionari e obbligazionari sono stati caratterizzati da una notevole volatilità.

Le innovazioni tecnologiche continuano a trasformare l'economia globale, con l'adozione di tecnologie come l'intelligenza artificiale e l'automazione che influenzano il mercato del lavoro. Tuttavia, questa trasformazione comporta sfide come l'adeguamento delle competenze dei lavoratori e il rischio di una maggiore disuguaglianza economica.

La disoccupazione è bassa in molti paesi sviluppati, ma persistono difficoltà nel reperire personale qualificato in certi settori. L'automazione e il lavoro da remoto continuano a cambiare le dinamiche occupazionali.

In sintesi, l'economia mondiale si trova in un periodo di transizione e incertezza, con la necessità di gestire i rischi a breve termine mantenendo uno sguardo strategico sul lungo periodo.

Si riportano, inoltre, alcuni passaggi esposti sul DEPF, Documento di economia e finanza provinciale 2026/2028 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 936 del 04 luglio 2025, sul quadro della finanza provinciale:

"In un contesto di incertezza elevata, che penalizza le decisioni di consumatori e imprese, l'attività economica globale ha mostrato segni di rallentamento. Gli annunci ufficiali sulle misure di politica commerciale da parte della nuova amministrazione americana sono stati oggetto di frequenti modifiche. Al momento, è estremamente difficile prevedere gli esiti finali delle negoziazioni sui dazi tra gli Stati Uniti e gli altri principali paesi. Permangono, inoltre, forti tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina e in Medio Oriente. In tale contesto, la crescita del PIL si è indebolita negli Stati Uniti, principalmente per effetto di un forte aumento delle importazioni, e stenta a rafforzarsi in Cina.

Nell'Area dell'euro, la crescita economica, abbastanza lenta nella prima parte dell'anno, verso la fine del 2024 è risultata migliore rispetto alle attese grazie alla buona tenuta del mercato del lavoro e al sostegno offerto dagli investimenti in costruzioni. Il clima di fiducia degli operatori sembra leggermente migliorato.

Le condizioni del mercato del lavoro nell'Area euro rimangono solide, con il tasso di disoccupazione che è sceso, a febbraio, al minimo storico (6,1%). Anche l'inflazione al consumo risulta in lieve calo (+2,2% a marzo), e di ciò hanno beneficiato i prezzi delle materie prime, in particolare energetiche. La politica monetaria è diventata di conseguenza meno restrittiva.

C'è un'aspettativa di maggiori investimenti all'interno dell'Area: da un lato infatti, il piano ReArm Europe proposto dalla Commissione europea dovrebbe incrementare le spese per la difesa, dall'altro il piano di investimenti in infrastrutture prospettato dalla Germania potrebbe avere un impatto

consistente sulla crescita europea. Sullo sfondo permane inoltre un contesto di riduzione dei tassi della politica monetaria che potrebbe contribuire alla ripresa del credito e degli investimenti.

In Italia l'attività economica risente dell'incertezza del quadro economico e politico internazionale. Nel 2024 l'Italia ha mantenuto un ritmo di crescita moderato, stimato allo 0,7%, che riflette il debole contributo fornito dalla domanda estera netta e il rallentamento della domanda nazionale, sia della spesa per consumi (con la risalita della propensione al risparmio) sia, soprattutto, della spesa per investimenti.

L'occupazione è cresciuta a un ritmo sostenuto, espandendosi però maggiormente nei comparti ad alto impiego di forza lavoro e bassa produttività (costruzioni, ricettività, servizi alla persona). Nel 2024 la produzione industriale e il valore aggiunto in volume della manifattura si sono contratti, in linea con quanto accaduto in altri Paesi avanzati, mentre è proseguita la crescita dei servizi. La crescita del valore aggiunto nelle costruzioni si è affievolita, ma il settore ha continuato a beneficiare di incentivi pubblici e dei progetti collegati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Negli ultimi mesi del 2024 si sono rilevati in Italia segnali positivi per l'attività economica, con una ripresa degli investimenti e una dinamica positiva dei consumi sostenuta dal recupero delle retribuzioni reali e dalla crescita dell'occupazione.

Il contesto nazionale ed internazionale condizionano e si riflettono inevitabilmente sullo scenario locale. Nel corso del 2024 il Trentino ha proseguito la sua fase espansiva registrando una crescita del PIL intorno allo 0,8% in termini reali, in linea con la crescita italiana (+0,7%). L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, soprattutto di parte turistica, e dalla spesa della Pubblica Amministrazione, e in minima parte dal contributo della domanda esterna. Positivo anche l'apporto degli investimenti.

È proseguito il processo verso la normalizzazione degli investimenti in Costruzioni per l'esaurirsi dello stimolo del Superbonus 110%. Nel corso del 2024 i volumi di produzione si sono infatti leggermente ridotti rispetto al 2023, pur rimanendo su livelli ancora molto elevati. Il valore aggiunto prodotto dal settore si è molto ridimensionato rispetto ai valori eccezionali dell'anno precedente. Rispetto agli investimenti in beni strumentali, l'incertezza non ha facilitato in generale la propensione delle imprese ad investire sia per effetto delle turbolenze dei mercati, sia per i ritardi nella partenza degli incentivi legati a Industria 5.0. Tuttavia le imprese trentine hanno saputo sfruttare le favorevoli condizioni di contesto in termini di politica monetaria, associate alla spinta degli incentivi provinciali e statali volti all'evoluzione green e tecnologica e, in generale, agli investimenti pubblici e privati. Significativo è stato ad esempio il ricorso agli investimenti nel fotovoltaico.

Sul fronte delle opere pubbliche nel 2024 la spesa ha sfiorato i 600 milioni di euro, contribuendo a generare valore aggiunto per 470 milioni di euro. Lo sforzo da parte della PA locale rappresenta una presenza costante per lo stimolo della domanda interna, promuovendo investimenti che negli ultimi anni mediamente sono stati prossimi ai 500 milioni di euro l'anno. Sul fronte degli investimenti privati, le misure inserite nel PNRR hanno contribuito a sostenerne la crescita. Il sostegno agli investimenti delle imprese è stato affiancato anche dall'azione del governo provinciale.

Le prospettive per il 2025 poggiano sulle ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche previsionali nazionali e su alcuni fattori locali legati alle caratteristiche del territorio trentino. In particolare, i consumi turistici dovrebbero ancora sostenere la domanda interna, grazie anche al bilancio positivo della stagione invernale. Positivi, anche se deboli, saranno i contributi delle esportazioni, su cui pesa il clima di incertezza legato al complicato contesto internazionale. In particolare, i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti e le eventuali ritorsioni produrrebbero, se confermati, effetti sul commercio mondiale. Sulla crescita avrebbero invece effetti espansivi gli investimenti, anche sostenuti dall'azione pubblica provinciale, e la spesa della PA locale, anche connessa al rinnovo dei contratti pubblici. La ripresa della domanda mondiale e, soprattutto, dell'economia tedesca potrebbero avere un effetto compensativo rispetto alle ripercussioni negative legate ai dazi. Dovrebbero accelerare anche i consumi delle famiglie che, a seguito dello shock inflazionistico, nel 2024 avevano manifestato un atteggiamento più cauto. Nel 2025 dovrebbero mostrare un leggero aumento anche gli investimenti in beni strumentali soprattutto legati ad Industria 5.0 a sostegno della trasformazione digitale ed energetica delle imprese. Le previsioni per il triennio 2026-2028 vedono un aumento della crescita di qualche decimo di punto (+0,9%) nel 2026 e un sentiero di crescita leggermente più

rallentato (0,6% - 0,8%) nel biennio successivo, sostanzialmente in linea con le previsioni nazionali, per il venir meno degli effetti positivi sugli investimenti del PNRR.

Il Trentino negli ultimi anni è stato caratterizzato da un andamento significativamente positivo dell'economia, che ha generato un recupero dei valori del sistema nel suo complesso. Su tale dinamica ha inciso una attenta impostazione delle politiche poste in essere dal Governo provinciale che, oltre a garantire servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in tutti i settori di competenza, ha puntato su alcune determinanti fondamentali per la crescita del territorio. Prima di tutto il sostegno al potere d'acquisto delle famiglie che, oltre a migliorare il benessere dei cittadini, consente di alimentare i consumi, con misure quali i rinnovi del contratto del pubblico impiego locale, la copertura del contratto nazionale e del contratto provinciale delle cooperative sociali, la riduzione dell'addizionale regionale all'Irpef. Misure che vengono rafforzate con la manovra di assestamento in corso di definizione, che autorizza le risorse necessarie ad anticipare per i dipendenti del settore pubblico locale già nel 2025 un incremento stipendiale del 6% relativamente al triennio 2025-2027, un intervento specifico a sostegno dei pensionati, un ulteriore alleggerimento dell'addizionale regionale all'IRPEF nonché una riduzione dell'Irap nei confronti delle imprese che dal 2025 rinnovano i contratti di lavoro locali garantendo un miglioramento retributivo. Sul sostegno del potere d'acquisto delle famiglie hanno inciso anche le misure volte a perseguire un obiettivo strategico per la crescita del territorio, il sostegno alla natalità, che vanno dal bonus per la nascita del terzo figlio, alla dote finanziaria, al potenziamento dell'assegno di natalità; misure che con la manovra di assestamento vengono in parte sostituite da un intervento strutturale che garantisce risorse stabili per 10 anni dalla nascita del terzo figlio. Tra le misure che hanno concorso significativamente all'incremento del Pil locale sono poi da annoverare quelle a sostegno degli investimenti. In tale aspetto rilievo assumono, da un lato, le risorse finalizzate a interventi di infrastrutturazione del territorio, qualificanti per rendere il Trentino più competitivo e attrattivo anche nelle zone periferiche, ma anche determinanti per il sostegno della domanda interna di investimenti. Dall'altro, strategiche sono le risorse finalizzate al sostegno degli investimenti delle imprese per far crescere la produttività, anche di quelle di piccole e medie dimensioni, e favorire la transazione energetica e digitale, con particolare attenzione a creare un effetto indotto sulle imprese del territorio coinvolte nella realizzazione degli investimenti stessi. Il ritmo di crescita sostenuto del pil provinciale nel periodo post pandemico unitamente al fatto che ad oggi il territorio continua a crescere, seppur in modo più moderato anche a causa di uno scenario internazionale quanto mai incerto, ma mantenendo comunque un trend leggermente superiore a quello dell'Italia, denota una resilienza di fondo del sistema locale.”.

1.1 Popolazione

In questa sezione vengono indicati i dati che descrivono l'andamento demografico del comune: gli stessi sono stati elaborati dal servizio demografico comunale

1. Andamento demografico

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	1425	1437	1422	1417	1406	1380	1349	1342	1366	1377
Maschi	697	701	689	698	696	687	672	673	684	686
Femmine	728	736	733	719	710	693	677	669	682	691
Famiglie	585	590	592	591	582	570	558	558	568	575
Stranieri	102	101	98	104	106	94	68	49	65	80
n. nati (residenti)	13	14	10	12	12	8	9	10	9	8
n. morti (residenti)	18	9	17	19	10	25	16	11	16	13
Saldo naturale	-5	5	-7	-7	2	-17	-7	-1	-7	-5
Tasso di natalità	9,09	9,78	7	8,44	8,5	5,74	3,3	7,43	6,65	5,84
Tasso di mortalità	12,59	6,28	11,9	13,4	7,08	17,95	5,86	8,18	11,82	9,48
n. immigrati nell'anno	39	45	46	70	37	37	25	66	57	57
n. emigrati nell'anno	31	32	54	68	50	46	49	72	26	41
Saldo migratorio	8	13	-8	2	-13	-9	-24	-6	31	16

Nel Comune di Scurrelle alla fine del 2024 risiedono 1377 persone, di cui 686 maschi e 691 femmine, distribuite su 30 kmq con una densità abitativa pari a 0,05 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2024 :

- Sono stati iscritti 8 bimbi per nascita e 57 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 13 persone per morte e 39 per emigrazione oltre a nr. 2 persone cancellate per irreperibilità/mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 11 unità.

L'età media dei residenti è di 44 anni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)												
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
n. decessi	15	17	18	9	17	19	9	25	16	11	16	13
n. cremazioni	4	3	6	6	6	11	7	15	9	10	12	9
%	26,67	17,65	33,33	66,66	35,29	57,89	77,77	60	56,25	90,91	75	69

SITUAZIONE AL 31/12/2024

POPOLAZIONE nr. 1377 di cui	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
in età prescolare (0/5 anni)	32	30	62
In età scuola obbligo (6/16 anni)	86	80	166
In forza lavoro (17/29 anni)	110	87	197
In età adulta (30/65 anni)	346	338	684
Oltre 65 anni	112	156	268
POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 2011: nr. 1401			

2. Situazioni e tendenze socio-economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
n. famiglie	585	586	585	590	592	591	582	570	558	558	568	575
n. medio componenti	2,47	2,44	2,43	2,43	2,4	2,39	2,18	2,42	2,42	2,4	2,4	2,4
% fam. con un solo componente	30,4	32,3	32,3	30,8	31,4	33,2	32,7	33,2	34,2	34,8	34,2	34,1
% fam con 6 comp. e +	1,36	0,85	0,68	1,01	0,67	1,01	0,98	1,58	1,79	1,61	1,41	1,57

Asili nido con posti nr. Dal mese di ottobre 2015 è stato attivato il servizio di Asilo Nido nel Comune di Scurelle. Il servizio viene gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino.	24
Scuola dell'infanzia con posti nr. Trattasi di Scuola equiparata gestita dall'Associazione Scuola Materna	55
Scuola primaria con posti nr.	120
Scuola secondaria con posti nr.	---
Strutture residenziali per anziani	1
Farmacie comunali	---
Impianti sportivi	1
Centro Alzheimer Gestito dalla A.P.S.P. di Borgo Valsugana	Utenze nr. 27
Mezzi operativi	4
Veicoli a disposizione	2

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.118.417	3,74%	1.118.417	3,74%
Produttivo/industriale/artigianale	505.830	1,69%	505.830	1,69%
Commerciale	-	0,00%	-	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2.066.262	6,91%	2.066.262	6,91%
Bosco	16.042.170	53,67%	16.042.170	53,67%
Pascolo	5.485.209	18,35%	5.485.209	18,35%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	278.432	0,93%	278.432	0,93%
Improduttivo	4.392.895	14,70%	4.392.895	14,70%
Cave	-	0,00%	-	0,00%
Totale	29.889.215	100%	29.889.215	100%
(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.				
(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.				

2. Disaggregazione uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	110.993,00	17,11%	110.993,00	17,11%
Residenziale o misto	330.792,00	50,99%	330.792,00	50,99%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	61.960,00	9,55%	61.960,00	9,55%
Verde e parco pubblico	145.020,00	22,35%	145.020,00	22,35%
Totale	648.765,00	100,00%	648.765,00	100,00%

3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati forniti da UTC)													
Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	3	8	4	8	14	5	16	5	18	24	14	22	12
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	35	42	33	33	52	53	41	50	26	35	33	28	40

4. Dati ambientali

5. **Dati ambientali** (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2025	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2026		2027		2028	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	13	13		13		13	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100%	100%		100%		100%	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	125 l/ab	125 l/ab		125 l/ab		125 l/ab	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	460,81 kg/ab	460,81 kg/ab		460,81 kg/ab		460,81 kg/ab	
Raccolta differenziata (%)	81,97%	81,97%		81,97%		81,97%	
Piste ciclabili	si	no X	si	no X	si	no X	si
Isole pedonali (mq/ab.)	0 mq/ab	0 mq/ab		0 mq/ab		0 mq/ab	

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2025 (dati 2024)		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2026		2027		2028	
Acquedotto (numero utenze)*	1087		1087		1087		1087	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	917		917		917		917	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si X	no	Si X	no	Si X	no	Si X	no
Piano di classificazione acustica	Si	no	Si	no	Si	no	Si	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	95%		95%		95%		95%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								
Fibra ottica	Si (parte del territorio) X	No	Si (parte del territorio) X	No	Si (parte del territorio) X	No	Si (parte del territorio) X	No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

5.1 Altri dati del territorio

Superficie kmq.	30
Laghi	0
Fiumi	0
Autostrade km.	0
Strade extraurbane km.	0
Strade urbane km.	13.500
Strade locali km.	21.700
Itinerari ciclopedonali km.	0
Piano regolatore adottato	No
Piano regolatore approvato	Si
Piano edilizia economica popolare	No
Piano insediamenti produttivi	No

1.3 Economia insediata

Scurelle è uno dei Comuni della Bassa Valsugana ove è forte la presenza di attività produttive del settore secondario.

La Provincia Autonoma di Trento con il Piano Urbanistico Provinciale del 1988 ha individuato un'ampia zona sul territorio comunale per l'insediamento di attività produttive del settore secondario di rilevanza provinciale. Una parte di tale area è stata anche urbanizzata direttamente dalla stessa Provincia Autonoma di Trento e i singoli lotti sono stati quindi venduti alle singole imprese. Con l'approvazione del Piano Urbanistico Comprensoriale nel 1993 sono state individuate due ulteriori macro aree produttive dalla superficie complessiva di circa mq 150.000 poste a fianco della S.P. 237 della Zona Industriale di Scurelle. Per una prima area di mq 52.000, costituita dai comparti 1-2-5 della località Prai de Ponte, nel dicembre 2010 si è costituito un consorzio fra i vari proprietari al fine di procedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione (strade e sottoservizi) per l'approntamento di primi 15 lotti. I lavori sono terminati nell'autunno del 2016.

Nell'ex stabilimento Samatec, dopo la chiusura negli anni '90, e il subentro di una nuova proprietà, si sono insediate nr. 19 nuove imprese.

Complessivamente sul territorio sono presenti circa 80 imprese del settore secondario ed imprese artigiane.

Di un certo rilievo è poi l'attività agricola, con molte aziende dedicate alla frutticoltura ed in particolare alla coltivazione del melo. Sta crescendo sempre più anche il numero di addetti alla coltivazione dei piccoli frutti mentre le aziende che si dedicano all'allevamento del bestiame sono rimaste quattro.

Molte sono le aziende agricole che svolgono un'attività integrativa al lavoro del titolare che viene svolto altrove.

Il settore turistico ha avuto in questi ultimi anni un forte sviluppo concentrato soprattutto nella zona della Val Campelle, uno degli angoli più caratteristici della catena del Lagorai e zona in cui il territorio comunale ha la sua massima espansione. Su una superficie territoriale complessiva di quasi 3.000 ettari, sono solo circa 200 gli ettari occupati dalla zona di pianura e di collina ove sorge il paese e le sue frazioni con la campagna coltivata.

L'amministrazione comunale è impegnata da una trentina di anni in un notevole sforzo economico per rilanciare la Val Campelle attraverso la promozione di un turismo "naturalistico". Un nuovo settore del turismo di forte richiamo, basato sul recupero a scopo ricettivo di piccole strutture già presenti sul territorio (per lo più di proprietà comunale). Allo scopo, il Comune ha messo in campo una serie di interventi di ristrutturazione del corposo patrimonio edilizio esistente in Val Campelle, con una particolare attenzione al rispetto delle tipologie tradizionali che caratterizzano gli edifici del territorio montano. Fine ultimo di questa azione amministrativa nel campo turistico consiste nel gettare le basi per la creazione di nuove occasioni di lavoro, specie per i giovani.

In particolare sono stati realizzati nel corso di questi anni:

- l'Hotel SAT Lagorai con annesso centro multiservizi dotato di negozio, bar, 23 posti letto e ristorante. La gestione è appaltata a terzi.
- n. 10 appartamenti per uso turistico stagionale inseriti nel circuito dell'Associazione Vacanze in Baita.
- l'Agritur MalgaCasarina che oltre a garantire la monticazione dei pascoli circostanti ancora con bovine da latte offre un servizio di ristorazione e di vendita dei prodotti caseari lavorati in loco.
- Il Rifugio alpino Malga Caldenave in attività dal 2003 che, a seguito dell'ultimo intervento di ristrutturazione dell'ex stallone, ha portato la sua capienza a 25 posti letto. Nel medesimo intervento è stata sostituita e potenziata la vasca imhoff per il trattamento delle acque reflue e la realizzazione di una nuova centralina idroelettrica a servizio del Rifugio.
- Il Rifugio Malga Consèria in attività dal 2009 con 24 posti letto e ampia sala di ristorazione;
- la Casa per ferie Tedon con possibilità di soggiorno per gruppi organizzati con capienza di 25 posti letto;

Nel corso del 2010 ha riaperto i battenti lo storico Rifugio Alpino Carlettini, struttura privata completamente rinnovata con ampie sale ristorazione e capienza di 44 posti letto.

La struttura produttiva, incentrata prevalentemente sulle attività industriali-artigianali ha creato le condizioni di piena occupazione, oltre a creare condizioni di lavoro per mano d'opera femminile.

Le imprese di Scurelle attirano, inoltre, un rilevante numero di lavoratori provenienti dai Comuni del circondario.

1. Turismo: L'andamento della stagione turistica.

I dati sono quelli disponibili fino al 31/12/2024 e forniti da ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia Autonoma di Trento.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Arrivi in strutture alberghiere											
Arrivi in strutture extraalberghiere											
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	2268	2592	3006	3431	3071	3743	2523	2834	3791	4192	4424
Presenze in strutture alberghiere											
Presenze in strutture extraalberghiere											
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	7398	5965	7337	9501	8267	9177	6820	7141	8354	9534	9315
Permanenza media in strutture alberghiere											
Permanenza media in strutture extraalberghiere											
PERMANENZA media generale	3,3	2,3	2,4	2,8	2,5	2,5	2,7	2,5	2,5	2,3	2,1

Ulteriori informazioni inerenti l'andamento in Trentino di possono essere reperite sul sito della Provincia:

<https://statweb.provincia.tn.it/indicatoriStrutturaliSubPro/?q=>

- Territorio
- Stato dell'ambiente
- Edilizia e opere pubbliche
- Popolazione
- Famiglia e comportamenti sociali
- Istruzione e formazione
- Cultura, sport e tempo libero
- Salute
- Mercato del lavoro
- Struttura e competitività delle imprese
- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria
- Costruzioni
- Commercio
- Turismo
- Trasporti
- Credito e servizi finanziari
- Altri servizi

2. Le linee del programma di mandato 2025-2030

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2025-2030), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30/06/2025 con atto n. 19 rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito viene riportato il programma amministrativo 2025-2030 presentato all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

Famiglia, istruzione e giovani

Vogliamo mantenere e potenziare il Punto lettura inserito nel Sistema Bibliotecario Trentino assicurando la disponibilità delle novità librarie.

Proseguiremo nell'organizzazione di attività e laboratori per bambini e ragazzi presso il Punto lettura.

Organizzeremo servizi per le famiglie durante il periodo estivo sia per bambini che per ragazzi (campi scuola, campeggi, laboratori anche linguistici...) a prezzi agevolati

Organizzeremo attività di supporto ai compiti durante l'anno scolastico

Vogliamo realizzare un nuovo orto didattico strutturato per la scuola e per ragazzi con bisogni educativi speciali

Daremo sostegno alle attività del Nido d'Infanzia, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria confermando il contributo economico finora elargito per alcune specifiche attività (corso di sci da fondo e discesa, corso di nuoto, corso di teatro, festa degli alberi...)

Potenzieremo il contributo economico per i nuovi nati e realizzeremo un kit di benvenuto per le nuove famiglie che verranno ad abitare in paese

Riqualificheremo la Scuola d'Infanzia (posizionando ad esempio pannelli fonoassorbenti nelle aule...)

Promuoveremo attività ludico ricreative per bambini/ragazzi tra cui l'annuale Festa per i bambini in piazza (gonfiabili)

Con la scuola materna e primaria intendiamo promuovere progetti di conoscenza del nostro territorio

Confermiamo le iniziative fin qui attuate a favore dell'infanzia e della famiglia (contributo alle famiglie per l'attività ricreativa dei figli, sostegno economico per la partecipazione ai corsi della scuola di musica, agevolazioni sulla tariffa rifiuti per i bambini fino ai 2 anni di età e anziani e/o portatori di handicap e/o patologie croniche)

Vogliamo proporre il pedibus per l'accompagnamento dei bambini a piedi a scuola (senza auto) e posizionare presso la scuola primaria uno stallone portabicicli

Andremo a sostituire i giochi vetusti presso i parchi (paese e Pianezze) differenziandoli in base alle fasce di età. Garantiremo una migliore accessibilità al parco del paese rimuovendo le barriere architettoniche (marciapiedi...)

Come fatto in passato daremo sostegno alle iniziative promosse dall'Oratorio NOI di Scurelle

Dopo aver dato una sede al gruppo giovani continueremo a sostenerlo nelle varie iniziative proposte

Incentiveremo l'utilizzo responsabile dell'aula studio per i giovani dove poter studiare in tranquillità

Offriremo occasioni di lavoro ai giovani durante il periodo estivo (manutenzione sentieri, cura del territorio...)

Vogliamo istituire una cerimonia di consegna della Costituzione e dello Statuto di Autonomia a tutti coloro che compiono i 18 anni di età

Manterremo il servizio di consulenza legale gratuita a servizio dei cittadini

Manterremo il Marchio family e distretto famiglia con azioni dedicate. Continueremo come ogni anno ad aderire al Piano Giovani di Zona

Viabilità e sicurezza

Per noi è prioritario mettere in sicurezza il collegamento Piazza-Chiesa con la realizzazione di un marciapiede su tutta la via S. Maria Maddalena. L'ex negozio Micheli sarà acquistato (trattativa già in corso con i proprietari) e verrà valutata la nuova destinazione con il coinvolgimento della popolazione:

Le ipotesi al vaglio sono tre:

1. demolizione e realizzazione di un'area parcheggio
2. demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio arretrato
per lasciare spazio al marciapiede su ambi i lati
3. "traforo" della casa per realizzare un marciapiede e consolidamento della struttura attuale

Saranno studiati e realizzati nuovi parcheggi a servizio del centro Abitato

Procederemo alla ricerca di un finanziamento e alla realizzazione a stralci della condotta delle acque bianche della loc. Soiane.

Verrà sistemato il marciapiede dalla Finstral lungo la strada provinciale verso la zona produttiva/artigianale

Dopo aver portato a termine la pedonale Ponte Palanca-Ponte Carette, proseguiremo con un nuovo collegamento pedonale via ponte delle Carette verso l'abitato di Castelnuovo e la ciclabile della Valsugana

Sarà completato l'allargamento del tratto di via dei Salesai dal Rosy al confine con il comune di Castel Ivano.

Verrà realizzato un nuovo tratto di marciapiede di completamento in via della Palanca (tra il Maso Paterno e l'incrocio davanti "Carlogomme")

Verrà dato uno sbocco a via Visintainer verso le Soiane da usare in caso di necessità

Provvederemo a sistemare alcune strade interne dell'abitato particolarmente deteriorate con relativa asfaltatura (zona asilo, Maso Gobber, Maso Rosso, zona Asola...) e all'allargamento di altre (via dei Maseri, unico accesso al paese per gli autoarticolati)

Rifacimento della pavimentazione a cubetti della piazza nelle zone più deteriorate e realizzazione di un marciapiede sul tratto Chiesa-Piazza

Sarà riservata particolare cura al decoro e al verde pubblico in paese e nelle frazioni.

Verrà ripensato l'arredo urbano in centro storico e l'abbellimento natalizio con luminarie e addobbi a tema

Nuove videocamere nelle frazioni e una in Val Campelle in ingresso/uscita alla valle

Verrà demolita la cabina elettrica alle Pianezze e sul sedime verrà allestita una piazzola ecologica per la raccolta dei rifiuti

Verrà demolita la cabina elettrica in via Bertoldi togliendo quindi i cavi aerei. Si prevede in questo modo l'allargamento della curva in entrata ai Bertoldi.

Verrà istituita una commissione fra tecnici per la revisione del Regolamento edilizio comunale per semplificare e snellire le norme a beneficio degli interventi di edilizia privata

Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati specie su alcune strade maggiormente trafficate

Completamento della messa in sicurezza delle bancate rocciose delle Voltoline a protezione delle case sottostanti

Regimazione acque meteoriche in località Marangona/Pianezze

Allargamento delle curve in entrata alle Pianezze

Completamento interno del nuovo magazzino comunale presso l'ex lanificio Dalsasso

Daremo corso al progetto già pronto per l'allargamento del Vicolo delle Suore per alleggerire il traffico su via Visintainer.

Realizzeremo un nuovo collegamento pedonale in sicurezza dalla scuola materna a quella primaria. Completeremo così il marciapiede in sicurezza dalla scuola primaria alla Chiesa

Realizzeremo un nuovo parcheggio su via Visintainer (sotto la scuola materna) ampliando quello esistente

Verrà completato il marciapiede su via della Palanca (intervento già appaltato)

Daremo corso alla realizzazione di un nuovo parcheggio nella frazione della Palua.

Realizzeremo un nuovo parcheggio in loc. Pianezze (individuata l'area e modificata la destinazione urbanistica)

Verrà adeguata la rotatoria davanti alla ex Samatec (l'opera è già inserita su richiesta della nostra Amministrazione nel progetto di adeguamento della SS47).

Nuovo marciapiede su via Ortigara dalla Finstral verso Villa Agnedo.

Per risolvere i continui problemi di allagamento nelle case sotto il parco giochi, abbiamo affidato il progetto per la realizzazione di un nuovo ramo di fognatura bianca da via dei Faori verso l'Ensegua (Morni).

Associazionismo, sport cultura e sociale

Verrà realizzata presso il centro sportivo di via Donzelli una nuova area feste. E' previsto nello specifico un nuovo fabbricato a fianco del campo da calcio sintetico dotato di un ampio spazio verde esterno e nuovi parcheggi. Sarà possibile prenotarlo per feste private (battesimi, lauree, compleanni...) oppure direttamente dalle associazioni. A fianco sarà allestita una struttura coperta e certificata per facilitare l'organizzazione delle feste, visto il continuo aumento della burocrazia per le domande di autorizzazione.

In Piazza maggiore installazione di un unico quadro elettrico con potenza illimitata nell'angolo sopra la roggia per agevolare l'organizzazione delle feste tradizionali da mantenere in piazza (S. Valentino, Intorno al Presepe...)

Sotto il centro diurno, a fianco del campetto da calcio verrà ampliata una zona dedicata ad altri sport. E' previsto nello specifico un campo da pallavolo/basket, tavoli da ping pong e lo sviluppo dell'orto didattico.. E' previsto anche il collegamento pedonale tra questi spazi sportivi e il parco giochi Kennelbach.

Realizzazione di una pista di Pump track (circuito per le biciclette/pattini/ skateboard fatto di salite, discese e curve paraboliche) per i più giovani

Promozione di nuovi sport per avvicinare i ragazzi/e alle attività Sportive

Miglioramento del centro sportivo con la sistemazione delle sedute degli spalti del campo da calcio e la regolamentazione del campo da tennis.

Ristrutturazione esterna della palestra e riqualificazione dell'area di pertinenza

Conferma del pieno sostegno alle attività del Corpo dei Vigili del Fuoco e di tutte le Associazioni di volontariato del paese.

Organizzazione del Festival annuale delle Associazioni per far conoscere le diverse attività portate avanti e come momento di aggregazione, valorizzazione e coinvolgimento delle associazioni locali

Promozione di rassegne teatrali e cinematografiche per vitalizzare il teatro comunale

Sostegno del Comitato nella valorizzazione del Presepe

Promozione di corsi presso le due palestre comunali (centro diurno e centro sportivo)

Messa a disposizione di una sede per le associazioni che ancora non ce l'hanno

Collaborazione con VVFF per organizzazione del 150esimo anniversario (2026)

Copertura della torre castello presso il magazzino dei VVFF

Sviluppo del "Regolamento amministrazione condivisa dei beni comuni - patti di collaborazione con il cittadino" per avviare delle collaborazioni con tutti quei cittadini attivi, singoli o associati che vogliano impegnarsi per l'interesse generale del territorio.

Verranno proposte occasioni per rinsaldare il gemellaggio (anche linguistico) con Kennelbach

Ricerca di finanziamenti per l'acquisto e la riqualificazione dell'officina Rigotti nell'ottica di valorizzare tutte le attività artigianali sviluppatesi nel tempo lungo il corso della Roggia. Riqualificazione dell'intera area circostante. Riteniamo che l'intervento vada realizzato a fronte di un finanziamento e soprattutto con una chiara idea della gestione futura della struttura.

Collaborazione con circolo l'Olmo per l'allestimento della Mostra fotografica permanente sulla storia del paese e delle tradizioni locali

In collaborazione con l'APSP di Borgo Valsugana realizzazione di un progetto di Social housing per anziani autosufficienti al secondo piano del centro diurno.

Servizi di prossimità per le persone anziane autosufficienti di supporto per piccoli servizi (prenotazione esami medici, farmacia, piccoli servizi, sostegno..)

Periodicamente sarà stampato e distribuito a tutte le famiglie il notiziario comunale

Potenzieremo l'ambulatorio infermieristico con nuovi servizi come la possibilità di effettuare anche cicli di punture (intramuscolari).

Manterremo l'ambulatorio pediatrico.

Per aumentare il numero di medici di base presso il centro diurno, recheremo nuove soluzioni vista l'indisponibilità dei nuovi medici a garantire la presenza (anche solo per mezza giornata a settimana) presso il nostro centro.

Verranno posizionati pannelli fonoassorbenti presso la sede del circolo l'Olmo

Con la parrocchia definizione di un accordo per l'utilizzo della Chiesetta di S. Gaetano come camera mortuaria (in corso)

Energia, Ambiente e Turismo

Rifacimento di alcuni tratti dell'acquedotto particolarmente problematici data la vetustà delle condotte (in particolare nella zona est: dalla scuola alla Finstral, la zona Soiane e la zona industriale).

Si procederà con la riqualificazione energetica del municipio al fine di un'ottimizzazione dei consumi e un contenimento delle spese utilizzando gli incentivi del conto termico

Continueremo l'estensione della rete di illuminazione pubblica a LED nelle zone ancora sprovviste. E' già stato finanziato l'intervento in zona Morni fino alla stalla Andriollo

Verranno illuminati alcuni attraversamenti pedonali particolarmente critici come davanti alla Chiesa, la fermata delle corriere su via della Palanca, la fermata delle corriere su via Quindici Agosto

Illuminazione dei beni storici (es. valorizzazione della chiesa di San Valentino durante le ore serali) e posa di un parapetto di sicurezza sul muretto davanti alla Chiesetta di San Valentino

Verrà istituito uno sportello di consulenza energetica per le famiglie dove ricevere informazioni sull'installazione di pannelli fotovoltaici e solari, adesione alla Comunità energetica...

Si prevedono nuovi impianti fotovoltaici sfruttando le coperture disponibili (scuola materna, palestra...)

Verrà avviato un tavolo di lavoro con i privati proprietari dei fondi delle Voltoline finalizzati a promuovere un intervento di miglioramento fondiario

Migliore gestione delle isole ecologiche

Riqualificazione dell'area in loc. Ponte delle Carette

Rifacimento dell'opera di presa della roggia industriale sul torrente Maso in collaborazione con la Cartiera per il rinnovo della concessione idrica sul torrente Maso

Sarà realizzata una nuova lottizzazione in loc. Palanca con vendita di lotti per le prime case

Proseguiremo nella concessione del legname ad uso civico per la ristrutturazione della prima casa e nella concessione di parti di legna da ardere a prezzo agevolato sia in stanga che già tagliata

Attivazione di progetti stagionali ex intervento 19 e lavori socialmente utili

Come già operato in passato forniremo valido supporto e regia per l'urbanizzazione delle rimanenti aree produttive che insistono sul nostro territorio

Spostamento della cabina del gas (gruppo di riduzione pressione) dal cortile della scuola primaria con allargamento dell'area giardino della scuola

Allestita un'area di sgambamento cani recintata

Una parte dei proventi delle centrali idroelettriche verrà destinata all'istituzione di agevolazioni sulla TARI (tariffa rifiuti) per le utenze domestiche

Manterremo le agevolazioni IMIS su case in comodato ai parenti in linea retta di 1° grado (padre-figlio) e l'aliquota agevolata per le aree artigianali

Realizzazione di una nuova pista ciclabile per il collegamento tra il paese e il fondovalle.

Val Campelle

In collaborazione con il comune di Telve procederemo ora con la progettazione definitiva della messa in sicurezza del collegamento via Pontarso tra la Val Campelle e la Val Calamento con il rifacimento dei 3 ponti esistenti (in particolare il Bailey sul Maso) e l'adeguamento della viabilità. Questo permetterà di avere una via alternativa di accesso/uscita dalla valle nel caso di chiusura della strada della Val Campelle.

Proseguiremo con la manutenzione dei sentieri di montagna e il ripristino di alcune strade forestali particolarmente deteriorate

D'intesa col gestore verrà allestita una tettoia esterna fissa presso il Rifugio Caldenave.

Prosecuzione nelle attività di recupero e bonifica dei pascoli e riqualificazione paesaggistica (zona Tedon/Caserine di fuori...)

Verrà riqualificato il tratto pedonale tra il Rifugio Carlettini e il ponte di Conseria colpito da bostrico. Verrà bonificata l'area, piantumate nuove specie vegetali, installate nuove e moderne zone attrezzate, sistemato il sentiero pedonale, realizzato un laghetto. Verranno tolti tutti i parcheggi "utilizzati selvaggiamente" dai turisti lasciando comunque l'accesso per tutti alle strutture ricettive e il libero transito per i censiti. Verranno mantenuti gli ultimi due parcheggi vicino al ponte di Conseria.

Verrà realizzato un nuovo percorso pedonale in sicurezza tra la loc. Carota e il Rifugio Carlettini (sentiero sterrato e protetto di 1,5 m a lato strada in modo da poter camminare in sicurezza a lato della carreggiata).

A completamento dell'offerta invernale in Val Campelle sarà allestita una Pista per slittini/bob per le famiglie.

Verrà dato sostegno allo Sci Club Val Campelle per la promozione della Pista da fondo omologata FIS

Riqualificazione della casa per ferie Tedon (rifacimento dei bagni interni e sistemazione degli spazi esterni)

Concorso di idee per la ristrutturazione della malga Val De Prà ai fini di definire l'utilizzo futuro della struttura

D'intesa con il gruppo Alpini sarà ristrutturata e riqualificata la Chiesetta degli Alpini in loc. Hotel

Si prevede la ristrutturazione della Casera di Cenon di Sopra

Realizzazione di una strada alternativa per raggiungere l'Hotel SAT Lagorai specie durante il periodo invernale quando la strada comunale viene innevata per lo sci da fondo

Pulizia e sistemazione delle banchine stradali e dei relativi canali di sgrondo delle acque meteoriche su tutto il tratto della Val Campelle

Sistemazione della banchina di valle in loc. Carota tramite la posa di gabbionate

Messa in sicurezza della viabilità davanti al Rifugio Crucolo con spostamento a monte della strada per evitare interferenze, interventi sulla Strada dei Sassi Rossi e ripristino della carreggiata a monte del Ponte di Conseria.

Garantiremo il completamento degli interventi già finanziati dal PNRR Green Community. Si tratta di:

Ristrutturazione di due edifici rustici al Prà del Baron e copertura della rete internet in alcune zone della Val Campelle

Sostituzione della caldaia dell'Hotel SAT Lagorai da gasolio a pellet e posa di 10 kw di pannelli fotovoltaici sul Rifugio Caldenave

Riforestazione di 50 ettari di bosco schiantato VAIA (zone interessate: Conseria - Cava dell'Oro, Prai Tomei, Val de Prà, loc. Parti)

Realizzazione della fognatura a servizio dell'Agritur Casarina e Bacino di accumulo idrico in quota all'Aia del Buso anche a fini antincendio

Progetto di mobilità sostenibile in Val Campelle per regolamentare i flussi turistici specie nel periodo estivo quando le macchine vengono parcheggiate ovunque. L'info point disporrà di adeguati servizi igienici.

Valorizzazione del Museo all'aperto di Cima Socede con uno spazio interattivo al Rifugio Conseria sulla Grande Guerra.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto/Fognatura	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE dal 01/01/2021)	I.C.A. SRL - Roma	31/12/2025	Appalto - rinnovo
Servizio di fossore nel cimitero comunale di Scurelle "a chiamata"	AmAmbiente S.p.A. – Pergine Valsugana	31/12/2025	Nuovo Appalto
Servizio Infermieristico e responsabile medico	Inf. Mattevi Annalisa – Medico Pensalfine Elisabetta	31/12/2025	Nuovo Appalto
Case per ferie e SAT Lagorai	Tesino Gest Sas di Dalvai Silvia & C.	31/01/2028	Possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni
Punto lettura	Società Cooperativa Athena	31/12/2026	Nuovo Appalto

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Impianti Sportivi Scurelle	Associazione Sportiva AC Valsugana - Scurelle		Mantenimento concessione
Impianti Sportivi Centro dello Sci da Fondo in Val Campelle	Sci Club Val Campelle	15/04/2027	Mantenimento concessione/rinnovo
Raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino		Mantenimento concessione
Centro Diurno per Anziani	A.P.S.S. S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia	13/08/2028	Mantenimento concessione
Scuola di Musica fra il Comune di Borgo Valsugana, il Comune di Levico, il Comune di Caldonazzo, il Comune di Castelnuovo, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Scurelle, il Comune di Grigno e la soc. Suono Immagine Movimento (S.I.M.) società cooperativa	Società Suono Immagine Movimento (S.I.M.) società cooperativa	31/08/2025	Rinnovo

d) Tramite convenzione/gestione associata, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Ente Capofila	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido di Carzano (CC nr. 11/2008)	Comune di Carzano	31/08/2021	Mantenimento (proroga annuale salvo recesso)
Asilo Nido di Scurelle (CC nr. 35/2015)	Comunità Valsugana e Tesino	31/12/2025	Mantenimento
Servizio di Polizia Locale della Bassa Valsugana e Tesino (CC nr. 20/2016)	Comunità Valsugana e Tesino	30/06/2025 + eventuale rinnovo tacito per nr. 5 anni	Mantenimento
Servizio di custodia forestale tra Comuni di Castel Ivano, Grigno, Ospedaletto, Samone e Scurelle (CC nr. 3/2016)	Comune di Castel Ivano/Grigno	31/12/2025 + eventuale rinnovo per nr. 10 anni	Mantenimento
Servizio Segreteria fra i Comuni di Scurelle e di Samone (CC nr. 14/2021)	Comune di Scurelle	31/07/2026	Mantenimento
Scuola Media (GC nr. 252/2023)	Comune di Castel Ivano	31/12/2033	Mantenimento
Servizio bibliotecario intercomunale fra i Comuni di Roncegno Terme e di Scurelle (CC nr. 29/2024)	Comune di Roncegno	31/12/2029	Mantenimento
Gestione Associata Acquedotto di RAVA (Comuni di Castel Ivano (ex Comune di Strigno e ex Comune di Spera), Bieno, Castelnuovo, Samone, Scurelle) dal 01.01.2007 e con i Comuni di Ivano Fracena e Castel Ivano (dal 2011 per ex Comune di Villa Agnedo) CC 39/2006 convenzione dd. 25/01/2007	Comune di Castel Ivano	24/01/2027	Mantenimento
Gestione Associata per la gestione associata della Centrale di Rava (G.A.C.R.) e dei Ghisi (in funzione dal 2018) (Comuni di Castel Ivano (ex Comune di Strigno e ex Comune di Spera), Bieno, Castelnuovo, Samone, Scurelle) dal 01.01.2007 e dal 01/01/2016 con i Comuni di Ivano Fracena (dal 2015 per ex Comune di Villa Agnedo) - CC 39/2006 convenzione dd. 25/01/2007	Comune di Castel Ivano	24/01/2027	Mantenimento
Gestione associata e coordinata del servizio Tecnico tra i Comuni di Scurelle e di Samone – CC nr. 15/2019 e nr. 19/2019	Comune di Scurelle	31/01/2030	Mantenimento
Gestione associata e coordinata del servizio Cantiere tra i Comuni di Scurelle e Samone -CC nr. 40/2023	Comune di Scurelle	24/03/2031	Mantenimento
Impianto natatorio - convenzione Comunità Valsugana rep. nr. 727 di data 31.08.2010 e successiva modifica con convenzione rep. nr. 530 di data 27.07.2017	Comunità Valsugana e Tesino		Mantenimento

e) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

f) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio di riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali per annualità non prescritte	Trentino Riscossioni s.p.a.	Mantenimento
Servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) e di consulenza in materia di trattamento dati	Consorzio dei Comuni Trentini – Soc. Cooperativa	Mantenimento
Gestione della rete e servizio Voip	Trentino Digitale s.p.a.	Mantenimento
Servizi continuativi (PEC, back-up dati server e servizio e-procurement-nodo pagamenti nazionale PagoPa attraverso l'intermediazione tecnologica provinciale MyPay)	Trentino Digitale s.p.a.	Mantenimento

Per quanto riguarda le gestioni associate obbligatorie si evidenzia che il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019, prevede il superamento dell'obbligatorietà delle gestioni obbligatorie rendendole facoltative dal 2020.

Il Consiglio comunale con deliberazione nr. 15 di data 31/07/2020 ha deliberato di approvare, relativamente alla gestione associata obbligatoria dei servizi dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra (art. 9bis della L.P. nr. 3 del 2006 e ss.mm. ed integrazioni), la rescissione unilaterale dalle convenzioni approvate dal Commissario *ad acta* nr. 1, 2 e 3 di data 20 giugno 2017 e sottoscritte in data 20 giugno 2017.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31/08/2016, con atto nr. 25, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Il decreto legislativo n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, proroga, tra l'altro, al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale nr. 23 di data 28/09/2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 della L.P. 29/12/2016, n. 19 e art. 24 del D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 nonché alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 26 di data 27/12/2018 si è proceduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie e al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche del Comune di Scurelle alla data del 31 dicembre 2017 e si è deliberato di procedere all'alienazione delle partecipazioni alla società Funivie Lagorai S.p.A. da effettuarsi mediante cessione alla medesima società. La vendita è stata perfezionata il 29/11/2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 27 di data 23/12/2024 si è proceduto, inoltre, alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Scurelle al 31 dicembre 2023, approvando il mantenimento delle stesse.

L'Ente detiene direttamente le seguenti partecipazioni:

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - quota di partecipazione – 0,54%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali. Prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico			
<i>Tipologia società</i>		Consorzio – Ente.			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		9.553	9.553	9.553	9.553
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		4.448.151	5.073.983	5.998.394	7.334.343
<i>Risultato d'esercizio</i>		601.289	643.870	943.728	1.364.258
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	6.830,20 (Contributo associativo+quote formazione+ consulenza in materia di "privacy"..)	7.503,68 (Contributo associativo+quote formazione+ consulenza in materia di "privacy"..)	7.885,98 (Contributo associativo+quote formazione+ consulenza in materia di "privacy"..)	8.036,98 (Contributo associativo+quote formazione+ consulenza in materia di "privacy"..)
	pagato	6.842,20	7.333,68	8.333,98	7.998,98
NOTE:					

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC.COOP. - quota di partecipazione – 1,92%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PROMOZIONE TURISTICA			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		51.000	53.000	53.000	53.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		256.955	258.537	262.109	265.595
<i>Risultato d'esercizio</i>		79.327	2.960	3.663	3.596
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	1.484,34	13.484,33	17.771,31	13.684,34
	pagato	1.484,34	1.484,34	29.771,30	13.684,34

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.. - quota di partecipazione – 0,00049%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA			
Tipologia società		Società			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Capitale sociale		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Patrimonio netto al 31 dicembre		578.407.976	597.304.595	600.730.067	625.560.838
Risultato d'esercizio		45.298.156	48.337.188	28.639.602	71.961.850
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)		202,50	121,50	202,50	243,00
		202,50	121,50	202,50	243,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.. - quota di partecipazione – 0,176%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
Tipologia società		Società			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Capitale sociale		9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
Patrimonio netto al 31 dicembre		60.969.286	55.309.950	70.808.668	89.417.079
Risultato d'esercizio		16.878.249	801.013	17.486.513	24.074.856
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)		2.617,50	11.342,50	3.490,00	9.597,50
		2.617,50	11.342,50	3.490,00	9.597,50
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

MASOENERGIA S.R.L. - quota di partecipazione – 32,50%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		1.350.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		3.409.063	2.744.384	3.364.650	3.985.674
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.597.159	893.873	1.120.266	1.714.291
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	464.750,00	506.528,75	162.500	364.086,45
	riscosso	464.750,00	506.528,75	162.500	364.086,45
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0132%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		SERVIZI DI CARATTERE GENERALE ED ISTITUZIONALE (ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI)			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		4.234.702	4.502.664	4.840.850	5.524.620
<i>Risultato d'esercizio</i>		93.685	267.962	338.184	683.772
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	50,82	0,00	0,00	0,00
	riscosso	50,82	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	2.275,15	3.351,48	3.916,77	2.957,97
	pagato	1.985,94	3.084,78	2.556,89	2.600,18

TRENTINO DIGITALE S.P.A. DAL 01/12/2018 - quota di partecipazione – 0,0051%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		GOVERNANCE (GESTIONE DI FUNZIONE E SERVIZI INFORMATICI, DI DIFFUSIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DI TELECOMUNICAZIONI)			
Tipologia società		Società			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Capitale sociale		6.433.680	6.433.680	8.033.208	8.033.208
Patrimonio netto al 31 dicembre		42.677.534	42.233.496	53.404.334	54.089.796
Risultato d'esercizio		1.085.552	587.235	956.484	685.462
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato	0,00	65,40	0,00	0,00
	riscosso	0,00	65,40	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	2.711,45	2.286,29	2.809,83	6.625,21
	pagato	2.902,70	2.630,01	2.809,83	4.868,41
NOTE:		Dal 01/12/2018 Informatica Trentina s.p.a. e Trentino Network srl sono diventate Trentino Digitale s.p.a..			

3.3. Le opere e gli investimenti

Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si evidenzia che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione in quanto nel 2025 si sono tenute le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda il Fondo di riserva si confida che verranno confermate le risorse finanziarie come gli anni precedenti. Sarà disponibile anche per il 2026 l'importo derivante dai canoni aggiuntivi delle concessioni delle grandi derivazioni idriche.

Da considerare inoltre l'importanza dei fondi messi a disposizione per l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare che costituiscono una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

Distribuzione del gas

Con deliberazione della Giunta comunale nr. 9 di data 25/01/2022 avente ad oggetto: "Attività propedeutiche allo svolgimento della gara di assegnazione della concessione per la distribuzione del gas naturale nell'ambito unico della provincia autonoma di Trento. Presa d'atto del percorso per l'approvazione del valore di rimborso, approvazione dello schema di atto transattivo e integrazione della delega." è stato deliberato di approvare lo schema di atto transattivo tra il Comune e NOVARETI S.p.A., volto a definire le reciproche pretese e si è preso atto che l'importo di Euro 47.549,68.= è stato ritenuto congruo al fine di compensare la rinuncia alla rivendicazione della proprietà dei tratti di rete realizzati nell'ambito delle lottizzazioni.

Con deliberazione consiliare nr. 41 di data 19/12/2023 avente ad oggetto: "Attività propedeutiche allo svolgimento della gara di assegnazione della concessione per la distribuzione del gas naturale nell'ambito unico provinciale. Approvazione dell'atto di programmazione per estendere il servizio di distribuzione del gas naturale all'interno del territorio comunale in località PIANEZZE." si delibera l'intenzione di estendere il servizio di distribuzione del gas naturale a favore delle utenze potenziali di località "Pianeze" approvando, nel contempo, il documento guida comunale con cui si intende programmare l'estensione del servizio di distribuzione e prendendo atto che l'impegno del gestore d'ambito ad estendere il servizio di distribuzione del gas naturale sarà efficace solo in esito alla gara d'ambito qualora il piano di sviluppo dell'offerta vincitrice includerà effettivamente la costruzione della rete gas e la sua successiva gestione.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a realizzare le linee programmatiche di mandato approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30/06/2025 le cui elezioni si sono svolte il 04 maggio 2025.

Si riportano le opere che rientrano nel programma attuale.

SCHEDA 1) Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale Disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
LAVORI DI CONNESSIONE TRA L'ABITATO DI SCURELLE E LA PISTA CICLABILE DELLA VALSUGANA	598.866,00	590.000,00	Definitivo in fase di progettazione. Acquisito finanziamento integrativo dalla CdV. Stanziamento somme per lavori previsto in competenza 2026
MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL MASO DI SPINELLE	598.000,00		Attualmente sospeso in attesa di finanziamento sul Fondo di Riserva PAT
ASFALTATURA STRADA PONTARSO	150.000,00		E' stato approvato il progetto preliminare
SISTEMAZIONE STRADE INTERNE DELL'ABITATO DI SCURELLE	250.000,00		Realizzati sei stralci per un importo complessivo di circa € 180.000,00.
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA BIANCA IN LOC. SOIANE IN C.C. SCURELLE (1° stralcio: Messa in sicurezza idrogeologica loc. Soiane)	950.000,00		Progetto esecutivo completo di pareri. In attesa di finanziamento PAT 1^ stralcio denominato "Messa in sicurezza idrogeologica Loc. Soiane" di € 950.000,00.= (in seguito ad aggiornamento prezzi 2022). In fase di completamento per presentazione richiesta a Servizio Prevenzione Rischi PAT.
RIFACIMENTO OPERA DI PRESA DELLA ROGGIA INDUSTRIALE SUL TORRENTE MASO	301.000,00		Progetto definitivo in fase di approvazione
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO DI SCURELLE (COIBENTAZIONE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI)	660.000,00		Approvato progetto definitivo
INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO MALGA - AGRITUR CASERINA DI DENTRO. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA) -.	100.000,00		Nel 2021 realizzato un primo stralcio per € 45.000,00 (scivolo disabili, abbaini "barco")
REALIZZATA NUOVA ROTATORIA INCROCIO C/O FINSTRAL E NUOVO MARCIAPIEDE SU VIA ORTIGARA	500.000,00		
RETTIFICA ALCUNI TRATTI STRADALI IN LOC. PIANEZZE	80.000,00		
RISTRUTTURAZIONE CASELO PALUA	80.000,00		
SISTEMAZIONE RETE IDRICA ZONA EST	400.000,00		
RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA MALGA CENON DI SOPRA	400.000,00		
RIQUALIFICAZIONE CHIESETTA ALPINI VAL CAMPELLE	20.000,00		
REGIMAZIONE ACQUE IN LOC. MARANGONA E LOC. MASO DEL PLACIDO	600.000,00		
ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE PRESSO EX LANIFICIO DALSASSO	200.000,00		Ultimato intervento di posa portoni e impianto elettrico provvisorio (uso deposito)
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA FORESTALE DENOMINATA "PARTI" DI TIPO "A" (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	90.000,00		
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE IN VAL CAMPELLE NEL TRATTO CAROTA - CARLETTINI	190.624,10		Approvato progetto definitivo (PFTE).
VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO DI PIAZZA MAGGIORE	2.400.000,00		Approvato DOCFAP. Stanziati importi per primo lotto esecutivo (marciapiede su via S.M. Maddalena tra via Moschen e piazza) pari a € 120.000,00.
LAVORI DI REALIZZAZIONE FOGNATURA ACQUE BIANCHE IN LOC. MORNÌ - CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA	215.000,00		Affidato incarico di redazione progetto PFTE-esecutivo e DL/contabilità. Il PFTE ha acquisito i pareri e si è trasmessa la comunicazione ai proprietari per la dichiarazione ex art. 18 della L.P. 26/93.
RIQUALIFICAZIONE ALBERGO SAT-LAGORAI	588.306,56		Presentata domanda di finanziamento al Min. Cultura dall'articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197
INTERVENTI PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO RACCORDO STRADALE TRA VIA B. VISINTAINER - VIA XV AGOSTO	340.000,00		In fase di redazione PFTE
INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ATTREZZATA SPORTIVA E RICREATIVA IN P.F. 954 C.C.SCURELLE	245.000,00	245.000,00	

Scheda 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Codiifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2025	2026	2027
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
			1	MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL MASO DI SPINELLE		2027	598.000,00		
			1	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA BIANCA IN LOC. SOIANE IN C.C. SCURELLE (1° stralcio: Messa in sicurezza idrogeologica loc. Soiane)		2028	950.000,00		
			3	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO DI SCURELLE (COIBENTAZIONE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI)	x	2028	660.000,00		
			3	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO MALGA - AGRITUR CASERINA DI DENTRO. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA) -.	x	2028	100.000,00		
			2	REALIZZATA NUOVA ROTATORIA INCROCIO C/O FINSTRAL E NUOVO MARCIAPIEDE SU VIA ORTIGARA		2027	500.000,00		
			3	RETTIFICA ALCUNI TRATTI STRADALI IN LOC. PIANEZZE		2028	80.000,00		
			3	RISTRUTTURAZIONE CASELO PALUA		2028	80.000,00		
			3	SISTEMAZIONE RETE IDRICA ZONA EST		2028	400.000,00		
			3	RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA MALGA CENON DI SOPRA		2028	400.000,00		
			3	RIQUALIFICAZIONE CHIESETTA ALPINI VAL CAMPELLE		2087	20.000,00		
			3	REGIMAZIONE ACQUE IN LOC. MARANGONA E LOC. MASO DEL PLACIDO		2028	600.000,00		
			1	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE IN VAL CAMPELLE NEL TRATTO CAROTA - CARLETTINI		2026	190.624,10		

				2	INTERVENTI DI ASFALTATURA STRADA PONTARSO		2027	150.000,00			
				2	VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO DI PIAZZA MAGGIORE		2028	2.290.000,00			
				3	RIQUALIFICAZIONE ALBERGO SAT-LAGORAI		2028	588.306,56			
				3	ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE PRESSO EX DALSASSO		2028	200.000,00			

Si riporta il Programma triennale delle OO.PP. così come aggiornato sul SICOPAT

SCHEMA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCURELLE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00

Il referente del programma

Tomio Livio

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCURELLE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 101 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Nota:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Tomio Livio

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCURELLE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Tomio Livio

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCURELLE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0301120226202600001			2026	Tomio Livio	Si	No	004	022	171		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ATTREZZATA SPORTIVA E RICREATIVA IN P.F. 954 C.C. SCURELLE	1	245.000,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00		0,00		
															245.000,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00	0,00		0,00		

Note:

Note:
(1) Codice intervento: "L" = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=> realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratti di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma
Tomio Livio

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCURELLE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00301120226202600001		INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ATTREZZATA SPORTIVA E RICREATIVA IN P.F. 954 C.C.SCURELLE	Tomio Livio	245.000,00	245.000,00	MIS	1	Si	Si					

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tomio Livio

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCURELLE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Tomio Livio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Opere e investimenti da attivare nel triennio 2026-2028 con relativi finanziamenti

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che si prevede di attivare nel triennio 2026-2028 con la relativa fonte di finanziamento.

Si precisa che l'ente non ha in previsione di sostenere spese di investimento con ricorso all'indebitamento.

Le disponibilità finanziarie di parte corrente e patrimoniali del Comune di Scurelle consentono la copertura dei costi indotti derivanti dalle spese di investimento stanziate sul bilancio di previsione 2026/2028.

SPESA DI INVESTIMENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO bilancio di previsione 2026/2028

MISSIONE / PROGRAMMA	CAP	ART	DESCRIZIONE	COMPETENZA 2026	FINANZIAMENTO COMPETENZA 2026							NOTE
				STANZIAMENTO BIL. 2026	budget CAP. 1900/9	EX FIM CAP. 1900/5	CONTRIBUTO PAT	O.U.	CANONI AGG.VI GRANDI DERIVAZIONI IDRICHE	PNRR	ALTRO	
1.11	2121200	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILE DESTINATO A MUNICIPIO	3.000,00	3.000,00							
1.11	2125200	20	SPESE PER ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI	2.000,00	2.000,00							
1.4	2145400	70	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE SERVIZIO TRIBUTI (IMIS)	1.281,00	1.281,00							
1.8	2125200	60	SPESE PER HARDWARE	2.000,00	2.000,00							
1.8	2186200	70	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE SPID/CIE PAT	1.708,00	1.708,00							
1.5	2151510	0	SPESE DIVERSE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	5.000,00	5.000,00							
1.5	2151511	0	INTERVENTI DIVERSI PER SISTEMAZIONE MAGAZZINI COMUNALI	2.000,00	2.000,00							
1.5	2151570	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SOGGETTI AD USO CIVICO	5.000,00	5.000,00							
1.5	2155510	40	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE DEL CANTIERE COMUNALE	5.000,00	5.000,00							
1.5	2157730		TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTICIPATI - SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE-	7.000,00	7.000,00							
4.1	2411100	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA P.ED. 540 (SCUOLA MATERNA...)	4.000,00	4.000,00							
4.2	2421200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00							
4.2	2437300	0	COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESE PER SCUOLA SECONDARIA DI STRIGNO DI 2°. TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO	2.000,00	2.000,00							
5.2	2515100	0	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO CENTRO SOCIO-CULTURALE	5.000,00	5.000,00							
5.2	2521100	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TEATRO CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 566 IN C.C. SCURELLE	3.000,00	3.000,00							
6.1	2621220	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00	4.000,00							
6.1	2621220	1	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE/RICREATIVE PER PARCHI, AREE DI SOSTA...	4.000,00	4.000,00							
6.1	2621240	0	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ATTREZZATA SPORTIVA E RICREATIVA IN P.F. 954 C.C. SCURELLE	245.000,00	245.000,00							
6.1	2621250	0	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONALE - LAVORI DI "CONNESSIONE CICLABILE DELLA VALSUGANA CON IL CENTRO URBANO"	590.000,00	45.265,87	8.000,00					304.997,76	CAP. 25100 FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - COMUNITA' VALSUGANA E TESINO
											117.322,00	CAP. 25100 FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - integrazione 2024
											28.500,67	CAP. 25102 TRASFERIMENTO FONDO INTEGRATIVO - COMUNITA' VALSUGANA E TESINO
											85.913,70	CAP. 19100 CANONI CONCESSIONE GRANDI DERIVAZIONI IDRICHE
7.1	2711120	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	70.000,00	70.000,00							
7.1	2711142	0	SPESE VARIE PER IL RIFUGIO MALGA CONSERIA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00							
7.1	2715120	20	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00							
7.1	2715125	20	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI DESTINATI AD INFO POINT TURISTICI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	15.000,00	15.000,00							
8.2	2104141	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO AD APPARTAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE - P.ED. 68-	2.000,00	2.000,00							
9.4	2945400	70	SPESE PER IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA	1.281,00	1.281,00							
9.5	2151515	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI	3.000,00	3.000,00							
9.5	2151515	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI DI TIPO "A"(CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.000,00	3.000,00							
9.5	2151537	0	LAVORI DI MIGLIORAMENTO AI FINI AMBIENTALI DI CAMPIVOLI VAL CAMPELLE	21.542,70	-		21.542,70					CAP. 19205 CONTRIBUTO PAT PER PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO PASTORALI (RECUPERO FONDI ANTICIPATI)
9.6	2151575	0	SPESE DIVERSE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ROGGIA INDUSTRIALE, ECC.	73.663,27	73.663,27							
9.4	2941410	0	LAVORI VARI SULLA RETE DI ACQUEDOTTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA"	5.000,00	5.000,00							
9.4	2941436	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE BIANCHE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00							
9.4	2941437	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE NERE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00							
9.4	2947420	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO ACQUEDOTTO DI RAVA GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE DI RAVA. TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00							
9.2	2961620	0	INTERVENTI DIVERSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	5.000,00	5.000,00							
9.2	2965600	0	ACQUISTO BENI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.000,00	2.000,00							
9.2	2965620	20	SPESE DIVERSE PER ARREDO URBANO	2.000,00	2.000,00							
10.5	2811120	0	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE SENTIERO PEDONALE DELLE SCALETTE.	10.000,00	10.000,00							
10.5	2811155	0	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	15.000,00	15.000,00							
10.5	2811181	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. PALUA C.C. SCURELLE	41.098,62	41.098,62							
10.5	2811195	30	INTERVENTI VARI PER IMPIANTI SEGNALETICA STRADALE	3.000,00	3.000,00							
10.5	2811195	40	INTERVENTI VARI PER ATTREZZATURE SEGNALETICA STRADALE	3.000,00	3.000,00							
10.5	2815510	0	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI OPERATIVI COMUNALI	5.000,00	5.000,00							

MISSIONE / PROGRAMMA	CAP	ART	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BIL. 2026	budget CAP.1900/9	EX FIM CAP. 1900/6	CONTRIBUTO PAT	O.U.	CANONI AGG.VI GRANDI DERIVAZIONI IDRICHE	PNRR	ALTRO	NOTE
10.5	2821200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6.000,00	6.000,00							
11.1	2931320	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZIO DEL CORPO VOLONTARIO VVF	25.000,00	25.000,00							
11.1	2937300	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI SCURELLE PER ACQUISTO AUTOMEZZO ED ATTREZZATURE VARIE	-	-							
12.2	2104140	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO A CENTRO DIURNO	7.000,00	7.000,00							
12.9	2105170	0	INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE	2.000,00	2.000,00							
14.2	2116160	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE P.ED. 390 PM. 2 EX MAGAZZINO DALSASSO (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00							
16.1	2118182	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO MALGA - AGRITUR CASERINA DI DENTRO	5.000,00	5.000,00							
17.1	2123130	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA COMUNALE PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	5.000,00							
17.1	2123735	10	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO CENTRALI DI RAVA GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE DI RAVA. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00							
17.1	2123736	10	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO CENTRALE DEI GHISL. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.500,00	1.500,00							
				1.254.074,59	687.797,76	8.000,00	21.542,70	-	-	-	536.734,13	

	RISORSE DISPONIBILI:					
RIEPILOGO	capitolo	art.	descrizioni	IMPORTO DISPONIBILE	UTILIZZATI BILANCIO 2026	DIFFERENZA DISPONIBILE
VENDITA IMMOBILI						-
						-
			TOTALE VENDITE	-	-	-
BUDGET	1900	9	budget/fondo investimenti programmati disponibili ANNI PRECEDENTI	209.445,33	209.445,33	-
	1900	9	budget/fondo investimenti programmati G.P. NR. 172/2025	825.757,62	478.352,43	347.405,19
			TOTALE BUDGET E FONDO INV.PROGRAMMATI	1.035.202,95	687.797,76	347.405,19
EX FIM	1900	6	EX FIM 2021	-	-	-
	1900	6	EX FIM 2022	8.000,00	8.000,00	-
			TOTALE EX FIM	8.000,00	8.000,00	-
GRANDI DERIVAZIONI IDRICHE	1910	0	grandi derivazioni idriche 2026	40.000,00	-	40.000,00
	1910	0	grandi derivazioni idriche 2024 E PRECEDENTI	85.913,70	85.913,70	-
			TOTALE BIM	125.913,70	85.913,70	40.000,00
O.U.	2700	0	oneri urbanizzazione	-	-	-
			TOTALE	-	-	-
PAT						
			TOTALE PAT	523.600,00	21.542,70	-
PNRR						-
						-
			TOTALE PNRR	-	-	-
FPV	2	5000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE STRAORDINARIE	-	-	-
TRASFERIMENTI	2510	0	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE - COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	422.319,76	422.319,76	-
	2510	2	FONDO INTEGRATIVO - COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	28.500,67	28.500,67	-
			TOTALE TRASFERIMENTI	450.820,43	450.820,43	-
			TOTALE	1.254.074,59		

SPESE DI INVESTIMENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO bilancio di previsione 2026/2028

				COMPETENZA 2027	FINANZIAMENTO COMPETENZA 2027				
MISSIONE / PROGRAMMA	CAP	ART	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BIL. 2027	budget CAP. 1900/9	EX FIM CAP. 1900/6	CONTRIBUTO PAT	ALTRO	NOTE
1.11	2121200	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILE DESTINATO A MUNICIPIO	3.000,00	3.000,00				
1.11	2125200	20	SPESE PER ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI	2.000,00	2.000,00				
1.8	2125200	60	SPESE PER HARDWARE	2.000,00	2.000,00				
1.5	2151510	0	SPESE DIVERSE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO	3.000,00	3.000,00				
9.5	2151515	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI DI TIPO "A"(CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.000,00	3.000,00				
1.5	2151570	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SOGGETTI AD USO CIVICO	2.000,00	2.000,00				
1.5	2155510	40	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE DEL CANTIERE COMUNALE	2.000,00	2.000,00				
1.5	2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTECIPATI -SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE-	7.000,00	7.000,00				
4.1	2411100	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA P.ED. 540 (SCUOLA MATERNA...)	2.000,00	2.000,00				
4.2	2421200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	2.000,00	2.000,00				
4.2	2437300	0	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER SCUOLA SECONDARIA DI STRIGNO DI 2°. TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO	2.000,00	2.000,00				
5.2	2515100	0	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO CENTRO SOCIO-CULTURALE	4.000,00	4.000,00				
5.2	2521100	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TEATRO CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 566 IN C.C. SCURELLE	2.000,00	2.000,00				
6.1	2621220	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00	2.000,00				
6.1	2621220	1	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE/RICREATIVE PER PARCHI, AREE DI SOSTA...	2.000,00	2.000,00				
7.1	2711120	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
7.1	2715120	20	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.000,00	3.000,00				
10.5	2811155	0	(Resp/CdR: 2/2) - SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	4.000,00	4.000,00				
10.5	2811195	30	INTERVENTI VARI PER IMPIANTI SEGNALETICA STRADALE	2.000,00	2.000,00				
10.5	2811195	40	INTERVENTI VARI PER ATTREZZATURE SEGNALETICA STRADALE	2.000,00	2.000,00				
10.5	2815510	0	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI OPERATIVI COMUNALI	2.000,00	2.000,00				
10.5	2821200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00	2.000,00				
11.1	2931320	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZIO DEL CORPO VOLONTARIO VVF	1.000,00	1.000,00				
9.4	2941410	0	LAVORI VARI SULLA RETE DI ACQUEDOTTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA"	2.000,00	2.000,00				
9.4	2941436	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE BIANCHE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
9.4	2941437	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE NERE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.000,00	1.000,00				
9.4	2947420	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO ACQUEDOTTO DI RAVA GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE DI RAVA. TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
9.2	2961620	0	INTERVENTI DIVERSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	2.000,00	2.000,00				
9.2	2965600	0	ACQUISTO BENI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.000,00	2.000,00				
9.2	2965620	20	SPESE DIVERSE PER ARREDO URBANO	1.000,00	1.000,00				
12.2	2104140	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO A CENTRO DIURNO	1.000,00	1.000,00				

MISSIONE / PROGRAMMA	CAP	ART	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BIL. 2027	budget CAP. 1900/9	EX FIM CAP. 1900/6	CONTRIBUTO PAT	ALTRO	NOTE
8.2	2104141	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO AD APPARTAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE - P.ED. 68-	1.000,00	1.000,00				
17.1	2123130	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA COMUNALE PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
17.1	2123735	10	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO CENTRALI DI RAVA GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE DI RAVA. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
17.1	2123736	10	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO CENTRALE DEI GHISI. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.500,00	1.500,00				
TOTALI				77.500,00	77.500,00	-	-		

RISORSE DISPONIBILI:						
RIEPILOGO	capitolo	art.	descrizioni	IMPORTO DISPONIBILE	UTILIZZATI BILANCIO 2026	DIFFERENZA DISPONIBILE
budget	1900	9	budget/fondo investimenti programmati	-	-	-
	1900	9	budget/fondo investimenti programmati G.P. NR. 1500/2023	347.405,19	77.500,00	269.905,19
			TOTALE BUDGET E FONDO INV.PROGRAMMATI	347.405,19	77.500,00	-

SPESE DI INVESTIMENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO bilancio di previsione 2026/2028

				COMPETENZA 2028	FINANZIAMENTO COMPETENZA 2028				
MISSIONE / PROGRAMMA	CAP	ART	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BIL. 2027	budget CAP. 1900/9	EX FIM CAP. 1900/6	CONTRIBUTO PAT	ALTRO	NOTE
1.11	2121200	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILE DESTINATO A MUNICIPIO	3.000,00	3.000,00				
1.11	2125200	20	SPESE PER ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI	2.000,00	2.000,00				
1.8	2125200	60	SPESE PER HARDWARE	2.000,00	2.000,00				
1.5	2151510	0	SPESE DIVERSE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO	3.000,00	3.000,00				
9.5	2151515	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE FORESTALI DI TIPO "A"(CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.000,00	3.000,00				
1.5	2151570	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SOGGETTI AD USO CIVICO	2.000,00	2.000,00				
1.5	2155510	40	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE DEL CANTIERE COMUNALE	2.000,00	2.000,00				
1.5	2157730	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TELVE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER GLI "INTERVENTI COMPARTICIPATI -SPESE PER ATTIVITA' DI CURA, CUSTODIA, PRESIDIO E MANUTENZIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, TURISTICO O CULTURALE-	7.000,00	7.000,00				
4.1	2411100	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA P.ED. 540 (SCUOLA MATERNA...)	2.000,00	2.000,00				
4.2	2421200	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE	2.000,00	2.000,00				
4.2	2437300	0	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER SCUOLA SECONDARIA DI STRIGNO DI 2°. TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO	2.000,00	2.000,00				
5.2	2515100	0	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA COMUNALE PRESSO CENTRO SOCIO-CULTURALE	4.000,00	4.000,00				
5.2	2521100	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TEATRO CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 566 IN C.C. SCURELLE	2.000,00	2.000,00				
6.1	2621220	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00	2.000,00				
6.1	2621220	1	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE/RICREATIVE PER PARCHI, AREE DI SOSTA...	2.000,00	2.000,00				
7.1	2711120	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE SU IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
7.1	2715120	20	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI DESTINATI ALL'ATTIVITA' TURISTICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
10.5	2811155	0	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	4.000,00	4.000,00				
10.5	2811195	30	INTERVENTI VARI PER IMPIANTI SEGNALETICA STRADALE	2.000,00	2.000,00				
10.5	2811195	40	INTERVENTI VARI PER ATTREZZATURE SEGNALETICA STRADALE	2.000,00	2.000,00				
10.5	2815510	0	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI OPERATIVI COMUNALI	2.000,00	2.000,00				
10.5	2821200	0	(Resp/CdR: 2/2) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00	2.000,00				
11.1	2931320	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZIO DEL CORPO VOLONTARIO VVF	1.000,00	1.000,00				
9.4	2941410	0	LAVORI VARI SULLA RETE DI ACQUEDOTTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA"	2.000,00	2.000,00				
9.4	2941436	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE BIANCHE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
9.4	2941437	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA ACQUE NERE (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.000,00	1.000,00				
9.4	2947420	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO ACQUEDOTTO DI RAVA GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE DI RAVA. TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
9.2	2961620	0	INTERVENTI DIVERSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBIENTE	2.000,00	2.000,00				
9.2	2965600	0	ACQUISTO BENI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.000,00	2.000,00				
9.2	2965620	20	SPESE DIVERSE PER ARREDO URBANO	1.000,00	1.000,00				
12.2	2104140	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO A CENTRO DIURNO	1.000,00	1.000,00				
8.2	2104141	0	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO ADIBITO AD APPARTAMENTI DI EDILIZIA POPOLARE - P.ED. 68-	1.000,00	1.000,00				

17.1	2123130	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA COMUNALE PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
17.1	2123735	10	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO CENTRALI DI RAVA GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE DI RAVA. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	2.000,00	2.000,00				
17.1	2123736	10	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CASTEL IVANO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZIO CENTRALE DEI GHISI. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	1.500,00	1.500,00				
TOTALI				76.500,00	76.500,00	-	-		

RISORSE DISPONIBILI:						
RIEPILOGO	capitolo	art.	descrizioni	IMPORTO DISPONIBILE	UTILIZZATI BILANCIO 2026	DIFFERENZA DISPONIBILE
budget	1900	9	budget/fondo investimenti programmati	-	-	-
	1900	9	budget/fondo investimenti programmati G.P. NR. 1500/2023	269.905,19	76.500,00	193.405,19
			TOTALE BUDGET E FONDO INV.PROGRAMMATI	269.905,19	76.500,00	193.405,19

PNRR

Risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del progetto europeo Next Generation EU, e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha determinato che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni. Si è prevista quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali. Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Il Comune si impegna, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

Il Comune, inoltre, si avvale delle proprie risorse umane per la gestione amministrativa/contabile degli interventi.

Con deliberazione della Giunta comunale nr. 149 di data 13/09/2022, come da normativa, si è provveduto altresì alla perimetrazione dei finanziamenti a livello di bilancio attraverso la ridenominazione di capitoli esistenti e la creazione di appositi capitoli, sia in entrata sia in uscita, volti ad accogliere interventi rientranti nelle risorse PNRR come da seguente prospetto:

	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NORMA ORIGINARIA	CUP	CAPITOLO PEG SPESA	IMPORTO OPERA	IMPORTO FINANZIATO PNRR	CAPITOLO PEG ENTRATA	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA DI INTERVENTO
1	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA BANCATE ROCCIOSE IN LOC. SOIANE - VIA B. VISINTAINER PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F83B12000380007	L. NR. 145 DD. 30/12/2018	F83B12000380007	2911110/0/2021- 2022	365.000,00	346.750,00	1960/50/2022 - 1960/55/2021 - 2022	2	4	2.2
2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F85B20000410001	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F85B20000410001	2821210/2/2022	50.000,00	50.000,00	1955/57/2021	2	4	2.2
3	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F89J21014810005 (IMPIANTI SPORTIVI)	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F89J21014810005	2621225/0/2021 - 2022	80.000,00	75.000,00	1945/7/2021 - 2022	2	4	2.2
4	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 4^ LOTTO (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F89J21006380001 (I.P. 4^ LOTTO)	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F89J21006380001	2821210/4/2021 - 2022	25.000,00	25.000,00	1945/7/2021 - 2022	2	4	2.2
5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 5^ LOTTO (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO - finanziamento cap.1955/57 entrata) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F82E22000150001	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F82E22000150001	2821210/5/2022	50.000,00	50.000,00	1955/57/2022	2	4	2.2

Vengono inoltre riportati gli ulteriori progetti che sono stati attivati nell'ambito delle risorse PNRR, dando comunque atto che si valuteranno tutte le nuove opportunità che si potessero presentare anche al di fuori delle previsioni qui svolte sulla base dei dati disponibili al momento della predisposizione del bilancio di previsione (aggiornando conseguentemente i documenti di programmazione):

	CUP	MISSIONE- COMPONENTE – INV.	DESCRIZIONE	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE
6	F81F22003250006	M1C1-INV.1.4.	INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO.	2.673,00	Intervento rendicontato e in attesa verifica per liquidazione
7	F84H22000080005	M1C3-INV.1.3	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO DI SCURELLE P.ED. 566/1 C.C. SCURELLE	250.000,00	in fase di rendicontazione
8	==	M2C1 INV. 3.2	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO QUOTA PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO "LA GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO"	551.200,00	Firmato accordo. Con la seconda variazione integrato importo di trasferimento per ulteriori € 100.000,00
9	F81C22001260006	M1C1-INV.1.2	SPESE PER MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE.	19.752,00	Finanziamento liquidato
10	F81F22003810006	M1C1-INV.1.4	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO.	79.922,00	Finanziamento liquidato
11	F81F22002700006	M1C1-INV.1.4	INTERVENTI PER L'ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE. SPID/CIE.	14.000,00	Finanziamento liquidato
12	F84J23000620006	M2C4-INV.2.2	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO (REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA VVF) – EX L. 160/2019 (annualità 2023).	50.000,00	Affidata esecuzione lavori
13	F84D24000210006	M2C4-INV.2.2	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA) (EX L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO - annualità 2024	50.000,00	In fase di individuazione progettista
14	F51F22007150006	M1C1-INV.1.3	INTERVENTI PER PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - DATI E INTEROPERABILITA'. PNRR M1C1-INV.1.3 - MISURA 1.3.1. CUP F51F22007150006.	10.172,00	Finanziamento liquidato
15	F81F22006070006	M1C1-INV.1.4.5	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – SEND – COMUNI (MAGGIO 2024) PNRR - M1C1 - MISURA 1.4.5	23.147,00	Contrattualizzato (da ultimare entro 05.01.2026)
16	F51F24000410006	M1C1-INV.1.4.4	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024) PNRR - M1C1 - MISURA 1.4.4	3.928,40	Finanziamento liquidato

Ai sensi del D.L. n. 19/2024 i seguenti interventi ("Piccole opere" ex L. n. 160 dd. 27/12/2019 e "Medie opere" ex L. n. 145 dd. 30/12/2018) sono stati stralciati dal PNRR e riportati nelle linee di finanziamento statali ancorchè con l'obbligo di rendicontazione in ReGis entro il 31/12/2025:

	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NORMA ORIGINARIA	CUP	CAPITOLO PEG SPESA	IMPORTO OPERA	IMPORTO FINANZIATO PNRR	CAPITOLO PEG ENTRATA	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA DI INTERVENTO
1	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA BANCATE ROCCIOSE IN LOC. SOIANE - VIA B. VISINTAINER PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F83B12000380007	L. NR. 145 DD. 30/12/2018	F83B12000380007	2911110/0/2021- 2022	365.000,00	346.750,00	1960/50/2022 - 1960/55/2021 - 2022	2	4	2.2
2	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F85B20000410001	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F85B20000410001	2821210/2/2022	50.000,00	50.000,00	1955/57/2021	2	4	2.2
3	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F89J21014810005 (IMPIANTI SPORTIVI)	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F89J21014810005	2621225/0/2021 - 2022	80.000,00	75.000,00	1945/7/2021 - 2022	2	4	2.2
4	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 4^ LOTTO (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F89J21006380001 (I.P. 4^ LOTTO)	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F89J21006380001	2821210/4/2021 - 2022	25.000,00	25.000,00	1945/7/2021 - 2022	2	4	2.2
5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 5^ LOTTO (L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO - finanziamento cap.1955/57 entrata) PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - CUP F82E22000150001	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F82E22000150001	2821210/5/2022	50.000,00	50.000,00	1955/57/2022	2	4	2.2
6	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO (REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA VVF) – EX L. 160/2019 (annualità 2023).	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F84J23000620006	2121220/0/2023	50.000,00	50.000,00	1920/30/2023	2	4	2.2
7	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA) (EX L. 160/2019 - LEGGE DI BILANCIO - annualità 2024)	L. NR. 160 DD. 27/12/2019	F84D24000210006	2421210/0/2024	50.000,00	50.000,00	1920/40/2024	2	4	2.2

AGGIORNAMENTO DUP 2026/2028 – interventi rimasti nel perimetro del PNRR

NR.	DESCRIZIONE	STATO ATTUAZIONE	SOSTENIBILITA' RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	MODALITA' DI REALIZZAZIONE	RISPETTO OBBLIGHI PREVISTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROPRIA STRUTTURA
1	INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO.	Intervento rendicontato e in attesa verifica per liquidazione	SI	AFFIDAMENTO IN HOUSE	SI
2	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO DI SCURELLE P.ED. 566/1 C.C. SCURELLE	Lavori conclusi ma da rendicontare in regis	SI	COTTIMO (PROCEDURA RISTRETTA)	SI
3	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO QUOTA COMPARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO "LA GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO"	Firmato accordo	SI		ENTE CAPOFILA: COMUNITA' VALSUGANA E TESINO
4	SPESE PER MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	Finanziamento liquidato	SI	AFFIDAMENTO IN HOUSE	SI
5	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO.	Finanziamento liquidato.	SI	AFFIDAMENTO IN HOUSE	SI
6	INTERVENTI PER PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - DATI E INTEROPERABILITA'.	Finanziamento liquidato	SI	AFFIDAMENTO IN HOUSE	SI
7	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - PNRR M1C1-INV.1.4.5. CUP	Avvenuta contrattualizzazione Trentino Digitale	SI	AFFIDAMENTO IN HOUSE	SI
8	ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - PNRR M1C1-INV.1.4.4. CUP F51F24000410006	Intervento rendicontato e in attesa verifica per liquidazione.	SI	AFFIDAMENTO IN HOUSE	SI
9	- ADOZIONE APP IO. PNRR M1C1-INV.1.4. CUP F81F22003250006.	Intervento rendicontato e in attesa verifica per liquidazione	SI	AFFIDAMENTO IN HOUSE	SI
10	INTERVENTI PER L'ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE. SPID/CIE.	Finanziamento liquidato	SI	AFFIDAMENTO IN HOUSE	SI

TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO QUOTA COMPARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO "LA GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO": NOTE INTEGRATIVE.

- Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato in data 30 giugno 2022 l'Avviso pubblico per la presentazione di "Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU". La finalità dell'Avviso è quella di promuovere lo sviluppo delle Green Communities in attuazione dell'omonima strategia nazionale delle Green Communities, di cui all'art. 72 della Legge 221/2015, affidata al coordinamento del DARA, mediante il finanziamento di almeno 30 piani di sviluppo di Green Communities, costituite da comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.
- Con provvedimento nr. 31 di data 20/12/2022 il Consiglio comunale ha deliberato di prendere atto del progetto di costituzione de "La Green Community Valsugana e Tesino", come approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Comunità nella seduta di data 01.08.2022 e in linea tecnica dal Commissario della Comunità Valsugana e Tesino con decreto n. 144 di data 12 agosto 2022 e come già condiviso nella seduta del consiglio comunale di data 10 ottobre 2022 approvando, tra l'altro, lo schema di convenzione redatto dal Settore Urbanistica e Lavori pubblici della Comunità, volto a definire i rapporti fra i Comuni di Roncigno Terme, Scurelle e Telve che compartecipano all'intervento e la Comunità che funge da soggetto attuatore per la realizzazione della Green Community Valsugana e Tesino nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2.
- L'importo complessivo del progetto è previsto in € 4.715.000,00.=, finanziato da fondi PNRR per € 3.772.000,00.= e una compartecipazione dei Comuni per € 943.000,00.=.
- La quota a carico del Comune di Scurelle è di € 451.200,00.= e i benefici ricadenti sul territorio comunale derivano dai seguenti interventi:
 - **Riforestazione di almeno 50 ettari di bosco schiantato da VAIA e colpito da Bostrico.**
Sono state individuate alcune aree dove procedere in via sperimentale con la piantumazione di nuove piantine: l'area sotto il campivolo di Conseria, la Loc. Le Parti, il versante della località Campivelo, per una superficie complessiva di almeno 50 ettari.
 - **Mappatura dei sistemi di accumulo idrico in alta quota su tutto il territorio della Comunità e realizzazione sperimentale una pozza serbatoio in un contesto caratterizzato da carenza idrica.**
Il bacino sarà realizzato in Località Aia del Buso
 - **Studio delle modalità di smaltimento dei reflui delle strutture turistiche sopra i 1.000 m s.l.m.. Attività pilota in una struttura ricettiva comunale attualmente non allacciata alla rete fognaria**
Si tratta dell'Agritur di proprietà comunale in Località Casarina attualmente non allacciato alla rete fognaria. Il progetto prevede il convogliamento dei reflui mediante condotta interrata alla rete principale.
 - **Censimento delle modalità di approvvigionamento energetico delle strutture ricettive sopra i 1.000 m s.l.m.. Conversione di un impianto di riscaldamento a servizio di una struttura alberghiera pubblica da gasolio a cippato utilizzando la biomassa locale. Posizionamento di pannelli fotovoltaici da 10 Kwp per consentire una maggiore autosufficienza energetica di due strutture pubbliche in quota**
E' prevista l'applicazione concreta su due strutture presenti nel territorio comunale di Scurelle e in particolare:
 - conversione di un impianto di riscaldamento a servizio di una struttura alberghiera pubblica da gasolio a cippato utilizzando la biomassa locale (Hotel SAT Lagorai);
 - realizzazione di un impianto fotovoltaico da 10 Kwp per consentire una maggiore autosufficienza energetica della struttura ricettiva di proprietà pubblica del Rifugio Caldenave;
 - **Valorizzazione di pacchetti turistici che puntano ad affermare primavera e autunno come stagioni alla pari di estate e inverno, sviluppando prodotti e servizi che riescano a rendere attrattivo il territorio anche tramite la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera turistica**
 - **Valorizzazione sostenibile del vasto patrimonio malghivo di proprietà pubblica, in particolar modo in chiave di ospitalità agrituristica, escursionistica e di turismo didattico, attraverso la creazione di una rete tra i gestori, i servizi turistici e gli enti locali, fornendo le basi per la definizione di una Destinazione Turistica Malga**
 - **Sviluppo di prodotti e servizi che rendano attrattivo il territorio nel periodo invernale puntando sulla possibilità di praticare sport anche senza la presenza di impianti di risalita**
Promozione della prima stazione sciistica senza impianti
 - **Valorizzazione e messa in rete dei siti della Grande Guerra**

Sul Museo all'aperto di Cima Socede, verranno realizzate 9 tappe con relative tracce audio con l'apposizione di un'omogenea tabellazione (targhe con QR CODE). Presso il vicino Rifugio Conseria sarà allestito all'interno della malga uno spazio interattivo con i contenuti prodotti. Si prevede per questo la sperimentazione di nuove tecniche di visualizzazione come ad esempio l'ologramma di un soldato al fronte.

➤ **Ristrutturazione di 2 edifici rurali di proprietà pubblica per arricchire l'offerta turistica in quota integrandola nei circuiti già esistenti (Translagorai, Vacanze in Baita e Ippovia della Valsugana)**

L'intervento riguarda la ristrutturazione di due vecchie cascine di proprietà del Comune di Scurelle in Località Ere e Bianchi a 1.300 metri di altitudine, ormai in decadenza e prive di qualsiasi servizio. Per questo intervento l'Amministrazione dispone di un piano di recupero delle baite e di un progetto preliminare di intervento secondo modalità e stili tradizionali di costruzione, come peraltro già fatto negli ultimi vent'anni su altre 7 cascine.

➤ **Studio propedeutico complessivo del territorio della Comunità sui diversi livelli di copertura della rete a banda ultralarga delle zone montane con abitazioni sparse. Progetto pilota su due comuni tramite tecnologia FWA per una montagna smart**

➤ **Studio di un disciplinare sulla gestione dei rifiuti (waste management) nelle strutture ricettive in quota. Certificazione di una struttura turistica**

➤ **Sperimentazione di un progetto pilota di mobilità sostenibile in Val Campelle nel Comune di Scurelle**

L'azione qui proposta è un progetto pilota di mobilità sostenibile da realizzare in Val Campelle nel Comune di Scurelle. L'esigenza di questo progetto pilota per la Val Campelle, già approvato dal consiglio comunale nel marzo del 2022 (Delibera del c.c. nr. 3 del 12.03.2022) nasce dall'esigenza di dare una migliore e più sostenibile accessibilità turistica all'area della Val Campelle gestendo in maniera più efficiente i flussi veicolari e i parcheggi durante le stagioni di punta (estiva ed invernale) durante le quali si registrano passaggi di diverse centinaia di mezzi giornalieri, con un'occupazione di posti auto (parcheggi pubblici attualmente liberi e non a pagamento) fino oltre a 200 veicoli. A ciò si collegano conseguentemente soprattutto in estate, attività di fruizione di aree sosta lungo un tratto di circa 2 km rendendole estremamente sovraffollate, con un forte degrado dell'area che costituisce la porta di ingresso privilegiata per le aree protette ZPS Lagorai e ZPS Val Campelle (porzione Nord Est). L'obiettivo è quello di creare un luogo di ricreazione, educazione, benessere e salute, promuovendo il movimento, il relax e il rispetto per la natura con particolare riguardo all'ambiente torrentizio-ripariale lungo il torrente Maso di Spinelle.

L'intervento principale riguarda in particolare la realizzazione di una nuova area sosta attrezzata su una superficie attualmente boscata di 5000 mq per la quale è in corso una variante al Piano Regolatore Comunale con successiva ripiantumazione con specie di latifoglie eliofile tipiche per l'area.

All'ingresso dell'area sosta è prevista la realizzazione di un piccolo Punto Info (struttura leggera in legno) dove i visitatori potranno trovare non solo le informazioni su escursioni e attività, ma anche ritirare il "paniere della Val Campelle" una sorta di "cestino pic nic" con i prodotti tipici (nelle vicinanze sono attive due malghe dove si produce il burro e il formaggio, un agritur, quattro rifugi alpini che potrebbero fornire la materia prima) per valorizzare le produzioni locali a kilometro zero.

Dal parcheggio si proseguirà solo a piedi tramite un sistema di mobilità alternativa: bici elettrica e monopattini elettrici per coprire una tratta di circa 2 km fino al punto di partenza dei sentieri di alta quota. Il minibus elettrico da 9 posti (previsto dall'azione h-Ob1-A1) potrà essere dotato di carrello per il trasporto bici e di altri allestimenti utili per trasportare materiale escursionistico (sci, zaini, ecc..) e sarà attrezzato per il trasporto delle carrozzine per disabili (almeno uno dei due minibus). Verrà realizzato anche un breve percorso per mettere in sicurezza il flusso pedonale.

Questa zona del Lagorai, caratterizzata da una fitta rete di strade forestali e percorsi dedicati alle biciclette, con collegamenti diretti anche con altre vallate (es. Valle del Vanoi in Primiero) e percorsi inseriti in famose competizioni (Transalp, Alpencross, Dolomiti Lagorai Bike) risulta uno dei territori più vocati per questo tipo di mobilità sostenibile. Il parcheggio sarà utilizzato anche nel periodo invernale come punto di appoggio per le attività sportive (sci alpinismo, ciaspole...) tra cui lo sci da fondo data la presenza nelle vicinanze di un circuito da 3,5 km omologato FIS, dove vengono annualmente organizzate competizioni di rilievo provinciale.

La gestione dei flussi veicolari e il pagamento delle aree di sosta rappresenta un importante contributo non solo per preservare le risorse naturali del territorio, ma anche per consentire ricadute occupazionali e benefici economici per il territorio.

Nella gestione dei flussi e delle aree sosta sarà realizzato un sistema di prenotazione on line dei servizi (noleggio ebike, piazzole di sosta, "paniere" della val Campelle, visita guidata con accompagnatori di mezza montagna...) tramite sito e App dedicata.

➤ **Individuazione e approntamento di almeno 150 km di sentieri MTB e Bici elettriche nei Comuni proponenti per completare una rete di circa 300 km già realizzata/in via di realizzazione sui territori limitrofi promuovendo in modo coordinato. Posizionamento di 10 punti di ricarica elettrica Ebike sui tracciati proposti in prossimità di rifugi/malghe/agritur in quota.**

Nell'ambito di questa azione sarà interessato anche il territorio comunale di Scurelle mettendo in rete viabilità forestale/sentieri SAT esistenti in circuiti percorribili in MTB e bici elettriche.

Su richiesta della Comunità di Valle, per far fronte alle maggiori spese previste per gli interventi di interesse del Comune di Scurelle sono stanziati ulteriori € 180.000,00.=.

In particolare si richiama la nota del Responsabile del Settore Urbanistica e Lavori Pubblici della Comunità di Valle di data 01.04.2025, agli atti del prot. com.le n. 2639, a mezzo della quale si rende noto che relativamente all'intervento e-Ob1 "Recupero del patrimonio edilizio montano valorizzando le modalità e gli stili tradizionali di costruzione", compreso nel progetto Green Community Valsugana e Tesino e consistente nel recupero e ritrattazione di due cascine di proprietà del Comune di Scurelle ai fini di locazione turistica, "il quadro economico finale del PFTE e del progetto esecutivo presentano una maggior spesa pari a circa 180.000,00.= Euro rispetto alle previsioni di stima iniziali considerate in sede di approvazione e sottoscrizione della Convenzione rep. 718 Atti Privati dd. 03.02.2023", e si richiede, conseguentemente, l'adozione dei provvedimenti di competenza per l'integrazione della quota di compartecipazione da parte del Comune di Scurelle per l'importo di Euro 180.000,00.=. Con deliberazione della Giunta comunale nr. 92 di data 28/04/2025 si è deliberato di integrare l'impegno di spesa in favore della Comunità Valsugana e Tesino, per l'ulteriore somma di € 180.000,00.=.

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 Attualmente sono in essere le seguenti gestioni associate:

1. Convenzione con il Comune di Samone per la gestione del Segretario Comunale dal 01/08/2021 al 31/07/2026 – (CC nr. 14/2021), che potrà essere rinnovata dagli Enti aderenti.
2. Convenzione di data 30/01/2020 con il Comune di Samone per la gestione associata e coordinata del servizio Tecnico tra i Comuni di Scurelle e di Samone, in sostituzione dell'accordo amministrativo del 2017, per la messa a disposizione di personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale, approvata con deliberazione consiliare nr. 15 di data 08/07/2019, e successiva modifica con deliberazione consiliare nr. 19 di data 12/09/2019 – sc. 31/01/2030.
3. Convenzione con il Comune di Samone per la gestione associata e coordinata del servizio Cantiere tra i Comuni di Scurelle (capofila) e Samone, approvata con deliberazione consiliare nr. 40 di data 19/12/2023. Decorrenza dal 25/03/2024 sc. 24/03/2031.
4. Convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio Polizia locale tra i Comuni della Valsugana e del Tesino, sottoscritta in data 01.07.2016, scaduta il 30.06.2025, che potrà essere rinnovata dagli Enti aderenti.
5. Convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio Custodia Forestale tra i Comuni di Grigno, Scurelle, Samone e Castel Ivano, scaduta il 31.12.2025, che potrà essere rinnovata dagli Enti aderenti.

Per quanto riguarda le gestioni associate obbligatorie si ricorda che il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019, prevede il superamento dell'obbligatorietà delle gestioni obbligatorie rendendole facoltative dal 2020.

Il Consiglio comunale con deliberazione nr. 15 di data 31/07/2020 ha deliberato di approvare, relativamente alla gestione associata obbligatoria dei servizi dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra (art. 9bis della L.P. nr. 3 del 2006 e ss.mm. ed integrazioni), la rescissione unilaterale dalle convenzioni approvate dal Commissario *ad acta* nr. 1, 2 e 3 di data 20 giugno 2017 e sottoscritte in data 20 giugno 2017.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

3.4.3 Analisi delle entrate per TITOLO/TIPOLOGIA/CATEGORIA

Nella tabella sono rappresentate le risorse divise per tipologia.

COMUNE DI SCURELLE
 PROVINCIA DI TRENTO
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	689.107,00	8.000,00	689.307,00	8.000,00	689.307,00	8.000,00
1010106	Imposta municipale propria	681.107,00	0,00	681.107,00	0,00	681.107,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	8.000,00	8.000,00	8.200,00	8.000,00	8.200,00	8.000,00
1000000	Totale TITOLO 1	689.107,00	8.000,00	689.307,00	8.000,00	689.307,00	8.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	565.754,40	500,00	565.754,40	500,00	565.754,40	500,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	1.604,00	0,00	1.604,00	0,00	1.604,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	564.150,40	500,00	564.150,40	500,00	564.150,40	500,00
2010103	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	565.754,40	500,00	565.754,40	500,00	565.754,40	500,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.146.100,00	0,00	1.088.700,00	0,00	1.089.600,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
3010100	Vendita di beni	937.500,00	0,00	878.900,00	0,00	878.900,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	34.800,00	0,00	34.800,00	0,00	34.800,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	173.800,00	0,00	175.000,00	0,00	175.900,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	25.200,00	0,00	25.200,00	0,00	25.200,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio - lungo termine	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	25.100,00	0,00	25.100,00	0,00	25.100,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	353.000,00	0,00	353.000,00	0,00	353.000,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	158.700,00	0,00	58.700,00	0,00	58.700,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	31.700,00	0,00	31.700,00	0,00	31.700,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	125.500,00	0,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	1.685.000,00	0,00	1.527.600,00	0,00	1.528.500,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.254.074,59	0,00	77.500,00	0,00	76.500,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.254.074,59	0,00	77.500,00	0,00	76.500,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	1.254.074,59	0,00	77.500,00	0,00	76.500,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI						
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
7000000	Totale TITOLO 7	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	754.100,00	0,00	184.100,00	0,00	184.100,00	0,00
9010100	Altre ritenute	572.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	153.100,00	0,00	153.100,00	0,00	153.100,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	62.500,00	0,00	62.500,00	0,00	62.500,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9000000	Totale TITOLO 9	816.600,00	0,00	246.600,00	0,00	246.600,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.410.535,99	8.500,00	3.506.761,40	8.500,00	3.506.661,40	8.500,00

3.5 Analisi delle risorse correnti:

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2025 sottoscritto in data 18/11/2024, dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, specifica che i Protocolli in materia di finanza locale per il 2022, il 2023 ed il 2024 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, fino a tutto il 2024 e che la normativa oggi in vigore contiene le disposizioni necessarie a tal fine precisando che l'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

L'importo stanziato sul bilancio di previsione 2026/2028 è di € 681.107,00.= per annualità presumendo un gettito pari a quanto già stanziato sul bilancio di previsione 2025/2027.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente molto importante è l'entrata derivante dalla centralina idroelettrica comunale la cui produzione varia in base alle precipitazioni. Si è proceduto a stanziare sul bilancio 2026/2028 un importo annuale di € 500.000,00.=.

Un'altra entrata molto importante risulta essere l'utile della partecipata Masoenergia s.r.l.. L'utile derivante dalla gestione 2024 ha comportato un'entrata definitiva di € 390.000,00.=. Le attuali previsioni di bilancio per le annualità 2026, 2027 ammontano ad € 350.000,00.=, importo che viene riproposto anche per l'anno 2028.

Altra entrata importante deriva dal mercato del legname. Il settore è stato duramente colpito da calamità naturali come VAIA e bostrico. Le entrate previste sul bilancio 2026/2028, in attesa del nuovo piano forestale, vengono stimate, come da informazioni assunte dal Custode Forestale, in circa 1.700 mc. ad € 70,00.=/mc. per complessivi € 145.000,00.= (IVA inclusa) per l'anno 2026 e per € 85.400,00.= (IVA inclusa), pari a circa 1.000 mc. sia per il 2027 che 2028. Riguardo a questa entrata è difficile fare previsioni di lungo periodo in quanto il questo tipo d'entrata è influenzata da molti fattori; si seguirà l'evoluzione dell'infezione del bostrico ma anche l'andamento del mercato stesso che da sempre è influenzato da dinamiche economiche a livello Italiano ma anche europeo.

Emergenza COVID-19: il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali – art. 106 del DL 34/2020

Lo Stato ha trasferito dei fondi intesi a sostenere le minori entrate e/o maggiori spese legate al COVID-19 e che in particolare parte di questi fondi sono stati utilizzati nel corso dell'anno 2021 e nel corso del 2022 e per la parte non utilizzata sono confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2022 in attesa di regolazione finanziaria con lo Stato.

La certificazione riferita all'annualità 2022 è stata inviata il 16 maggio 2023, secondo le modalità definite con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022 (G.U. Serie Generale n. 259 del 5 novembre 2022).

La normativa statale e la normativa provinciale (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 1, comma 829 della legge 178/2020; art 2 della L.P. 10/2020) prevedono che a seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese che sarà effettuato entro il 30 giugno 2023 si provvederà all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra enti locali e Provincia mediante apposita rimodulazione dell'importo.

Richiamati:

- il comunicato del Ministero dell'Interno che informa che nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 58 del 9 marzo 2024, è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024, concernente i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 34 del 2020 e successive modificazioni;
- la nota del Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento, che ha competenza primaria in materia, in ordine alla determinazione delle risultanze del conguaglio finale relativo al Fondo Funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31/12/2022;
- la deliberazione n. 833 di data 7 giugno 2024 della Giunta provinciale avente ad oggetto "Regolazioni finanziarie

tra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022.”.

Dai calcoli effettuati la regolazione finanziaria ha comportato, per il Comune di Scurelle:

- un surplus al 31/12/2022 pari a complessivi € 140.162,66.= debitamente vincolati nell'avanzo di amministrazione rendiconto 2023;
- una restituzione per ristori non utilizzati al 31/12/2022 pari ad € 4.097,00.= debitamente vincolati nell'avanzo di amministrazione rendiconto 2023.

La restituzione dei fondi avviene in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 secondo gli importi indicati nella colonna "QUOTA ANNUALE DI RESTITUZIONE" dell'Allegato 2 e dell'Allegato 3 della deliberazione n. 833 del 7 giugno 2024, ed in particolare:

- € 35.040,67.= per la regolazione finanziaria del fondo di cui all'art. 106 del DL 34/2020;
- € 1.024,25.= per la regolazione finanziaria dei ristori di spesa COVID-19.

L'importo di € 36.064,92.=, corrispondente alla 1^a rata, è stato versato alla PAT il 30/08/2024, e coperto da risorse derivanti all'avanzo vincolato applicato a bilancio con deliberazione consiliare nr. 13 di data 29/07/2024.

La 2^a rata è stata oggetto di restituzione nel 2025 e finanziata da avanzo vincolato debitamente iscritto nella prima annualità del bilancio 2025/2027.

La 3^a rata sarà oggetto di restituzione nel 2026 e finanziata da avanzo vincolato debitamente iscritto nella prima annualità del bilancio 2026/2028.

La 4^a e ultima rata sarà oggetto di restituzione nel 2027 e finanziata da avanzo vincolato debitamente iscritto nella prima annualità del bilancio 2027/2029.

Fondo perequativo annualità 2025

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di data 18 novembre 2024 è stato condiviso di procedere ad una revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà. A tal fine il Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento con nota di data 23/06/2025, ns. prot. nr. 5068, ha chiesto a tutte le Amministrazioni comunali la compilazione di alcune tabelle riportanti i dati contabili in conto competenza relativamente agli anni dal 2020 al 2023 (entrate titolo 1^a e titolo 3^a, spese titolo 1^a e alcuni dati specifici circa alcune voci di entrata), entro il 31/07/2025. L'importo che verrà corrisposto al Comune di Scurelle per l'anno corrente e per gli anni successivi sarà pertanto oggetto di nuova valutazione ed aggiornamento.

Si riporta qui di seguito quanto stabilito con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 – integrazione - di data 14 luglio 2025:

“1.1 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ’ - RISORSE AGGIUNTIVE

In sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 le parti hanno condiviso l'impegno di procedere con la revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo; tale attività è stata avviata e sono attualmente in corso la raccolta e l'analisi dei dati per addivenire alla formulazione di nuove proposte di riparto, da condividere in vista del Protocollo in materia di finanza locale per il 2026.

Nell'ambito del medesimo Protocollo d'intesa le parti hanno condiviso di destinare “eventuali economie derivanti dalla gestione dei fondi di parte corrente all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente, come già avvenuto in sede di assestamento per il 2024”.

Dalla gestione dei fondi di parte corrente è emersa, anche per l'anno in corso, la possibilità di destinare un importo di Euro 800.000,00.-, all'integrazione del fondo perequativo per i Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente. Le parti condividono di ripartire tale ammontare di risorse secondo i criteri di riparto individuati nell'allegato 1 – che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

1.2 FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ’ – ONERI CONTRATTUALI

Con riferimento al contratto del personale del settore pubblico locale 2025-2027, la Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili per i Comuni e le Comunità le risorse finalizzate a garantire un aumento della retribuzione base del 6%, già a decorrere dal 2025.”.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie:

Si utilizzerà la quota ex FIM e BUDGET derivante da fondi eventualmente non utilizzati nell'anno precedente. Con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 172 di data 14/02/2025 sono state assegnate al Comune di Scurelle le risorse per il triennio 2025-2027 sul Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2025, nell'importo complessivo di € 825.757,62.=. L'importo è stato destinato al finanziamento degli investimenti 2026/2027/2028 per complessivi € 628.082,43.=. Rimane, pertanto, a disposizione l'importo di € 197.675,19.= per eventuali interventi di carattere urgente che dovessero manifestarsi nei primi mesi del 2026.

E' disponibile anche per il triennio 2026/2028 l'importo derivante dai canoni aggiuntivi delle concessioni delle grandi derivazioni idriche pari, in via prudenziale, a presunti € 40.000,00.= per eventuali interventi aggiuntivi. Da utilizzare in sede di aggiornamento DUP/variazioni al bilancio.

Si accederà, laddove possibile, ai contributi sulle leggi di settore e agli eventuali contributi del Consorzio BIM Brenta.

Da considerare inoltre l'importanza dei fondi messi a disposizione per l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare che costituiscono una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

Potranno essere infine impiegate le entrate derivanti da eventuali vendite di patrimonio, come ad esempio la p.ed. 638 C.C. Scurelle in Loc. Asola, gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione/sanzioni urbanistiche, nonché eventuali contributi per efficientamento energetico/messa in sicurezza di cui all'art.1 comma 29 L. 160/2019 che dovessero essere nuovamente resi disponibili per gli anni dal 2026.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Per il prossimo triennio 2026-2028 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, anche in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni prevista dallo scorso Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2015, con decorrenza secondo semestre 2015.

Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, ha fornito nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, a partire dall'esercizio 2018, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, in particolare, l'ex Fondo investimenti minori è previsto al lordo della quota annuale di recupero delle somme anticipate al Comune e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui per euro 11.202,40.=.

In particolare sono previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio sulla competenza 2026 e 2027 (ultima annualità):

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 103512016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);

- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Non si prevede di accendere mutui.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	390.996,79	286.515,30	191.635,01	835.833,47	19.616,72	121.990,80	100.821,60	89.619,20	78.416,80	67.214,40	56.012,00
Nuovi prestiti	0	15.002,00	800.000,00	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	104.481,49	109.882,29	43.777,50	49.359,99	9.649,92	21.169,20	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40
Estinzioni anticipate	0	0	112.024,07	766.856,76	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	286.515,30	191.635,01	835.833,47	19.616,72	9.966,80	100.821,60	89.618,20	78.416,80	67.214,40	56.012,00	44.809,60

	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	44.809,60	33.607,20	22.404,80	11.202,40
Nuovi prestiti	0	0	0	0
Rimborso quote	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40
Estinzioni anticipate	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	33.607,20	22.404,80	11.202,40	0

Per quanto riguarda i mutui contratti nell'esercizio 2015, le cui determinazioni a contrarre sono state adottate in vigenza della normativa contabile e finanziaria che ne consentiva l'assunzione, sono stati estinti nel corso del 2016 con i seguenti provvedimenti:

1. Deliberazione consiglio comunale nr. 33 di data 29/11/2016 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata del mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – Posizione n. 6017518. Lavori per la costruzione di una nuova centralina per la produzione di energia elettrica nel Comune di Scurelle sul canale di derivazione del torrente Maso denominato "Roggia Industriale".
2. Deliberazione consiglio comunale nr. 34 di data 29/11/2016 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata del mutuo in essere con il Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del Brenta. Lavori per la costruzione di una nuova centralina per la produzione di energia elettrica nel Comune di Scurelle sul canale di derivazione del torrente Maso denominato "Roggia Industriale".

Detta operazione si è resa necessaria ai fini del rispetto del nuovo vincolo di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 710 della L. 28/12/2015 n. 208, recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 30 dicembre 2015 nr. 21, che prevede un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali (titolo I, II, III e IV) e uscite finali (titoli I e II). La normativa specifica che, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), al netto della quota rinveniente al ricorso all'indebitamento. L'importo di € 800.000,00.= all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato non consentiva di rispettare il vincolo.

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO 2026

	istituto mutuante	oggetto	importo iniziale	saggio iniz.	anno iniz.	anno finale	capitolo	importo quota capitale	capitolo	importo quota interessi	totale	capitale RESIDUO	capitale RESIDUO al 31/12 esercizio precedente
	(*) tasso presunto												
		<u>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI RIMBORSO PAT</u>	112.024,00					11.202,40				11.202,40	22.404,80

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO 2027

	istituto mutuante	oggetto	importo iniziale	saggio iniz.	anno iniz.	anno finale	capitolo	importo quota capitale	capitolo	importo quota interessi	totale	capitale RESIDUO	capitale RESIDUO al 31/12 esercizio precedente
	(*) tasso presunto												
		<u>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI RIMBORSO PAT</u>	112.024,00					11.202,40				0,00	11.202,40

3.6.3 Situazione di cassa dell'Ente, utilizzo anticipazione di cassa, debiti fuori bilancio riconosciuti ed eventuali ripiani di disavanzi nel triennio precedente

L'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, recita:

“1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.”

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 26/02/2025, si approvava il piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025 e veniva stabilito che il piano dei flussi di cassa deve essere trimestralmente aggiornato con determinazione del Responsabile finanziario, da adottarsi entro il 15 del mese successivo al trimestre solare appena concluso.

Con determinazione del Responsabile finanziario nr. 119 di data 11/04/2025 si aggiornava a tutto il 1° trimestre 2025 del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025.

Con determinazione del Responsabile finanziario nr. 211 di data 08/07/2025 si aggiornava a tutto il 2° trimestre 2025 del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025.

Con determinazione del Responsabile finanziario nr. 316 di data 07/10/2025 si aggiornava a tutto il 3° trimestre 2025 del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025.

La situazione di cassa al 30/09/2025 esposta sul Piano Annuale aggiornato al 3° trimestre 2025, è pari ad € 1.701.523,48.=, di cui cassa vincolata € 189.419,27.= e corrisponde al saldo di cassa del Tesoriere comunale alla stessa data e si presume un fondo di cassa finale al 31/12/2025 positivo.

FONDO CASSA

31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
366.126,99	426.457,22	883.851,60	1.106.010,21	2.134.828,48	1.544.246,81	1.726.091,28

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
3.519,00	0,00	0,00	7.913,69	0,00	18.614,61	295,42

RIPIANO DISAVANZI

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00

3.7 Gestione del patrimonio:

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2026	2027	2028
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	0,00	0,00	0,00

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2026	2027	2028
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00

E' intenzione dell'Amministrazione comunale:

- procedere alla stipula del contratto di comodato con la Parrocchia S. Maria Maddalena per l'utilizzo della Chiesetta di San Gaetano come camera ardente (se non già concluso nel 2025);
- acquisire dalla Parrocchia S. Maria Maddalena, tramite l'istituto della donazione, del cimitero parrocchiale.
- Vendere, mediante asta pubblica, la p.ed. 638 C.C. Scurelle in Loc. Asola (se non già concluso nel 2025);
- alienare a titolo oneroso di parte dalla p.f. 2071/1, previa sdemanializzazione, di parte della p.ed. 992, previa estinzione del vincolo di terra d'uso civico per regolarizzazione di situazione di fatto, della P.M. 1 della p.ed. 263 in C.C. Scurelle, tutte costituenti pertinenze dell'edificio catastalmente contraddistinto dalla p.ed. 263, in coerenza con il più ampio procedimento di acquisizione al Patrimonio comunale della p.f. 2187/4 (ex Roggia industriale) attualmente in proprietà della Provincia Autonoma di Trento;
- alienazione a titolo oneroso di porzione della p.f. 2064/43, previa estinzione del vincolo di terra d'uso civico per regolarizzazione di situazione di fatto, priva di utilità pubblica, costituente pertinenza della p.ed. 831;
- acquisire al patrimonio comunale l'ex Officina Rigotti.

Programma biennale degli acquisti e delle forniture

Il nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, approvato con D.Lgs. nr. 36 di data 31/03/2023, prevede all'art. 37 l'adozione del programma triennale degli acquisti e forniture riferito agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140 mila euro.

Sul bilancio di previsione 2026/2028 non sono previsti acquisti/forniture oltre questa soglia.

3.8. Equilibri di bilancio: al momento della redazione di tale documento non si è ancora elaborato il bilancio di previsione anno 2026-2028, tali dati verranno inseriti in sede di nota di aggiornamento del DUP.

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.

Si ritiene, sulla base dell'andamento attuale, che gli equilibri di bilancio verranno mantenuti.

Allegato n.9 al D.Lgs 118/2011 - Bilancio di previsione

COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	36.064,92 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	73.885,54	83.843,90	83.843,90
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.939.861,40 0,00	2.782.661,40 0,00	2.783.561,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.038.609,46 83.843,90 8.091,94	2.855.302,90 83.843,90 8.087,18	2.867.405,30 83.843,90 8.092,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	11.202,40 0,00 0,00	11.202,40 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.254.074,59	77.500,00	76.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.254.074,59	77.500,00	76.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	36.064,92	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-36.064,92	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Si riporta qui di seguito il prospetto degli equilibri di bilancio relativo al 2024 (da rendiconto)

COMUNE DI SCURELLE
PROVINCIA DI TRENTO
VERIFICA EQUILIBRI 2024
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		76.613,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.156.981,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.409.077,51
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>			59.263,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		83.586,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		11.202,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			729.729,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		59.263,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		18.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		102.913,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			704.079,25
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		34.484,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		9.060,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)		660.534,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		-54.451,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			714.986,01

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		756.154,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.358.257,25
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		455.248,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		18.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		102.913,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.007.800,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.174.846,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1			471.927,15
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		73.113,28
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			398.813,87
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			398.813,87

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)			1.176.006,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			34.484,60
Risorse vincolate nel bilancio			82.173,86
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			1.059.347,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-54.451,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			1.113.799,88

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		704.079,25
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	10.702,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	34.484,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-54.451,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	9.060,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		704.283,91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
----------------------------------	--	------------

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione di alcune parziali modifiche per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, per cui è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010.

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta Provinciale nr. 726 di data 28/04/2023 avente ad oggetto: "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni".

Visto in particolare l'allegato A):

punto 1) in materia di norme per l'assunzione di personale dipendente per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, comma1), che prevede: Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretariale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

penultimo comma, che prevede: "Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". In attuazione di tale disposizione normativa si conferma e si allega la tabella riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021, che definisce l'assunzione teorica potenziale, utilizzabile una tantum dai Comuni.";

la tabella A che prevede, per il Comune di Scurelle, nr. 1 assunzione teorica potenziale;

punto 4) che disciplina l'assunzione di personale per i Comuni e le Comunità che aderiscono volontariamente a convenzioni di gestione associata.

In data 03/10/2022 è stato assunto un dipendente di ruolo, a tempo pieno, attingendo alla tabella A) che consentiva l'assunzione di nr. 1 unità al fine di raggiungere la dotazione standard prevista per il Comune di Scurelle.

Il dipendente è successivamente cessato il 31/12/2023.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento. La nuova dotazione di personale per categorie è stata approvata con deliberazione consiliare nr. 4 di data 28/02/2022.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO DI RUOLO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario comunale	1	0	1	1	0	1	0
B base e/o evoluto	5	0	5	2	1	3	0
C base e/o evoluto	9	0	9	4	1	5	0
D base	2	0	2	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	17	0	17	8	2	10	0

Il Segretario comunale è in convenzione con il Comune di Samone dal 01/08/2021.

Il Segretario comunale attualmente in servizio è di ruolo a decorrere dal 01/04/2024.

A decorrere dal 01/09/2024 è stato assunto un dipendente, C Evoluto, part-time, a supporto del Servizio Tecnico.

Il 31/08/2024 è cessato dal servizio nr. 1 dipendente B Base a tempo pieno che è stato sostituito con una nuova assunzione a decorrere dal 01/04/2025.

Sono in servizio nr. 2 B base a tempo pieno oltre a nr. 1 dipendente B base a tempo pieno in comando dal Comune di Samone e nr. 1 B evoluto a tempo parziale.

E' prevista l'assunzione di un ulteriore dipendente B base a tempo pieno attingendo alla norma che consente l'assunzione di nr. 1 unità al fine di raggiungere la dotazione standard prevista per il Comune di Scurelle sopra citata.

Sono in servizio nr. 1 C base a tempo pieno, nr. 3 C evoluto a tempo pieno, nr. 1 C evoluto a tempo parziale e nr. 1 D base a tempo pieno.

Il 25/05/2025 è cessato dal servizio nr. 1 dipendente C Base a tempo pieno che verrà sostituito quanto prima. E' stato bandito il concorso e si prevede l'assunzione a breve.

L'Amministrazione si riserva inoltre di valutare l'assunzione di un'unità di personale cat. C livello base da assegnare a supporto degli Uffici Tecnico e Ragioneria attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico bandito giusta deliberazione n. 81 dd. 23.04.2025, avvalendosi della facoltà prevista dal punto 1), lett. b) dell'allegato A alla D.G.P. 726 dd. 28/04/2023 raggiungendo la dotazione standard prevista per il Comune di Scurelle.

**EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato
“Redditi da lavoro dipendente”**

2023 Impegni	2024 Impegni	2025 Previsioni definitive	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
566.694,17	591.077,65	705.098,20	704.152,12	718.679,70	718.679,70

INCIDENZA % SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE ULTIMO TRIENNIO 2024/2027

2024	2025 Previsioni assestate	2026 Previsioni
24,54	21,45	25,06

Personale in Servizio e piano Triennale fabbisogni di personale:

L'art. 91 (“Assunzioni”), comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”) stabilisce che “Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”.

Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 con più di 50 dipendenti adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi.

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono invece tenuti all'adozione di un PIAO semplificato. Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;

- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 ("Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"), i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, del Comune di Scurelle, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale nr. 5 di data 27/01/2025.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'assunzione di un'unità di personale cat. C livello base da assegnare a supporto degli Uffici Tecnico e Ragioneria attingendo dalla graduatoria del concorso pubblico bandito giusta deliberazione n. 81 dd. 23.04.2025, avvalendosi della facoltà prevista dal punto 1), lett. b) dell'allegato A alla D.G.P. 726 dd. 28/04/2023 raggiungendo la dotazione standard prevista per il Comune di Scurelle.

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Al momento della redazione di tale documento non si è ancora elaborato il bilancio di previsione anno 2026-2028 per cui i dati economico -finanziari verranno inseriti in sede di nota di aggiornamento del DUP.

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2026/2028 del Comune di Scurelle.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli

uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e

della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali), al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di

programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale

e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 11

Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Missione 13 Tutela della salute

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri Fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

L'ente non ha mutui in essere e non ha intenzione di contrarre altri mutui.

Si è dato attuazione alle disposizioni della circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 dd. 02/03/2018 stanziando sul bilancio, per le annualità dal 2018 al 2027, l'importo di € 11.202,40.= per la quota di rimborso prestiti alla Provincia con riferimento ai mutui estinti nel 2016.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Considerata l'attuale situazione di cassa e il trend degli ultimi tre anni si pensa di non ricorrere all'anticipazione di cassa.

Missione 99 Servizi per conto terzi

Trattasi di anticipazione di fondi per il servizio di economato e per i servizi in economia, riversamento imposta di bollo, versamento iva split payment, ritenute previdenziali ed assistenziali al personale, ritenute erariali al personale, su assegni fissi, indennità, missioni ecc., ritenute alla fonte per irpef agli amministratori, consiglieri comunali e liberi professionisti, restituzione di depositi per spese contrattuali e cauzionali, versamento iva split payment commerciale.